

ESAME DI STATO 2013/2014

Documento del Consiglio della Classe V D

Classe	V D
a. s.	2013/2014
Approvato il	14 maggio 2014
Affisso all'albo il	15 maggio 2014
Docente coordinatore	prof. ssa Barbara Mazzi
Docente Segretario del Consiglio di Classe	prof. ssa Barbara Mazzi
Dirigente Scolastico	Preside Anna Rosa Vatteroni

Composizione del Consiglio di Classe

(Le celle con sfondo grigio indicano i Commissari interni)

Docente	Materia insegnata	Ore	Firma del docente
MUSETTI ROBERTO	Italiano	3	<i>Roberto Musetti</i>
BARDELLINI ENRICO	Storia	2	
BARDELLINI ENRICO	Storia Dell'Arte	3	<i>Enrico Bardellini</i>
PAOLICCHI STEFANO	Educazione Visiva	3	<i>Stefano Paolicchi</i>
DE GASPERIS ROSARIA	Educazione Fisica	2	<i>Rosaria De Gasperis</i>
VENTURINI ALESSANDRO	Elementi di Diritto	2	<i>Alessandro Venturini</i>
RONCELLA RENATO	Filosofia	2	<i>Renato Roncella</i>
BUFFONI LICIA	Religione	1	<i>Licia Buffoni</i>
DEL NERO BERNARDO	Disp. Geometriche	5	
DEL NERO BERNARDO	Prog. Architettonica	7	<i>Bernardo Del Nero</i>
MAZZI BARBARA	Inglese	3	<i>Barbara Mazzi</i>
CARAMASCHI STEFANIA	Matematica con Informatica	3	<i>Stefania Caramaschi</i>
	Fisica con informatica	2	

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

N°	Cognome e Nome	Matricola	Data di Nascita	Comune di Nascita	Residenza	Sesso
1	Bertelli Arianna	8289	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	F
2	Biglioli Andrea	8299	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	M
3	Bseini Bahast	8523	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	M
4	Ciprani Valentina	8300	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	F
5	Corsi Luca	8387	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	M
6	Dell'Amico Eleonora	8277	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	F
7	Giurtoni Giulia	8270	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	F
8	Marchetti Mattia	8305	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	M
9	Mateev Mateev Giacomo	8321	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	M
10	Musetti Giulia	8519	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	F
11	Raggi Silvia	8151	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	F
12	Rossi Rebecca	8308	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	F
13	Sgadd Francesca	8521	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	F
14	Vatteroni Mattia	8638	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	M
15	Vergelli Giulia	8354	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	F

Totale alunni	Maschi	Femmine
15	6	9
Studenti diversamente abili	Si	No ×
Studenti con DSA	Si	No ×

Curriculum studenti

Regolare	Un anno di ritardo	Due anni di ritardo	Un anno in anticipo
11	2	1	1

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL P.O.F.

Vedasi copia del Piano dell'Offerta Formativa, riportante gli elementi caratterizzanti l'Istituto, a disposizione nella Segreteria Didattica della Scuola.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

(Composizione situazione di partenza culturale, socioambientale, metacognitiva, cognitiva e affettivo-relazionali)

La classe è composta da 15 alunni, - 6 maschi e 9 femmine- quattordici dei quali provengono dalla 3[^]D e 4[^]D, una studentessa dalla precedente 5[^]D del nostro Istituto.

Tredici alunni risiedono a Carrara e tre sono fuori sede.

Gli studenti, provenendo da realtà diverse, presentano un situazione di partenza assai eterogenea e diversificata. Durante il corso del triennio la classe è comunque riuscita a realizzare una crescita umana che ha permesso agli allievi di consolidare un rapporto positivo fra loro e con i docenti.

Analisi dell'iter scolastico del triennio:

Classe terza	Anno scolastico
III D	2011-2012

Composizione della classe

Totale alunni	Maschi	Femmine
21	9	21

Studenti diversamente abili *Si* × *No* *Numero....1*

Studenti con DSA *Si* *No* × *Numero*

Dalle informazioni desunte dai risultati dello scrutinio del mese di Giugno e Settembre relativi a tutti gli studenti risulta che:

Promossi a giugno	Giudizio sospeso	Promossi a settembre	Ritirati	Respinti
5	11	11	2	3

Classe quarta	Anno scolastico
IV D	2012-2013

Composizione della classe

Totale alunni	Maschi	Femmine
18	9	9

Studenti diversamente abili *Si* × *No* *Numero 1*

Studenti con DSA *Si* *No* × *Numero....*

Uno studente messicano è inserito nella classe con un progetto di scambio a lungo termine organizzato dal Rotary Youth Exchange, proveniente dalla Faith Christian Academy di El Paso.

Dalle informazioni desunte dai risultati dello scrutinio del mese di Giugno e Settembre relativi a tutti gli studenti risulta che:

Promossi a giugno	Giudizio sospeso	Promossi a settembre	Ritirati	Respinti
6	9	9	2	1

Dalle informazioni desunte e dai risultati dello scrutinio finale dell'A.S. 2012 -2013 si

rileva che risultano

<i>Ammessi</i>	<i>Non ammessi</i>	<i>Ritirati</i>
15	1	2

L'alunno non ammesso non aveva mai frequentato le lezioni. L'alunno inserito con progetto internazionale è stato valutato soltanto in alcune discipline.

<i>Materie</i>	<i>Livello alto</i> <i>(voti 8-9-10)</i>	<i>Livello medio</i> <i>(voti 6-7)</i>	<i>Livello basso</i> <i>(voti inferiori a 6)</i>
<i>Italiano</i>	0	9	5
<i>Storia</i>	0	11	3
<i>Lingua Inglese</i>	2	8	4
<i>Matematica Inf.</i>	2	8	4
<i>Fisica Inf.</i>	0	13	1
<i>Chimica</i>	4	10	0
<i>Storia dell'Arte</i>	7	7	0
<i>Filosofia</i>	2	12	0
<i>Elem. Di Diritto</i>	5	9	0
<i>Disc. Graf. Geometr.</i>	5	9	0
<i>Prog. Arc. Amb.</i>	6	8	0
<i>Educ. Visiva</i>	1	13	0
<i>Educ. Fisica</i>	4	10	0
<i>Religione</i>	10	0	0
<i>Condotta</i>	13	1	0

SITUAZIONE CREDITI SCOLASTICI

n°	Cognome	Nome	Credito III anno	Credito IV anno	Totale
1	<i>Bertelli</i>	<i>Arianna</i>	4	4	8
2	<i>Biglioli</i>	<i>Andrea</i>	5	5	10
3	<i>Bseini</i>	<i>Bahast</i>	4	4	8
4	<i>Ciprani</i>	<i>Valentina</i>	4	5	9
5	<i>Corsi</i>	<i>Luca</i>	4	4	8
6	<i>Dell'Amico</i>	<i>Eleonora</i>	6	6	12
7	<i>Giuntoni</i>	<i>Giulia</i>	4	4	8
8	<i>Marchetti</i>	<i>Mattia</i>	4	4	8
9	<i>Mateev Mateev</i>	<i>Giacomo</i>	4	4	8
10	<i>Musetti</i>	<i>Giulia</i>	6	6	12
11	<i>Raggi</i>	<i>Silvia</i>	6	6	12
12	<i>Rossi</i>	<i>Rebecca</i>	5	4	9
13	<i>Sgadò</i>	<i>Francesca</i>	6	6	12
14	<i>Vatteroni</i>	<i>Mattia</i>	4	4	8
15	<i>Vergelli</i>	<i>Giulia</i>	5	5	10

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE “Artemisia Gentileschi”	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 5 di 11

Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio:

(Le celle con sfondo giallo indicano la continuità didattica dei docenti nel corso del triennio)

	<i>Anno Scolastico</i>	<i>Anno Scolastico</i>	<i>Anno Scolastico</i>
DISCIPLINA	2011-2012 Insegnante	2012-2013 Insegnante	2013-2014 Insegnante
Storia dell'Arte	Sbarbaro Simonetta	Bardellini Enrico	Bardellini Enrico
Matematica e Fisica	Bertolini Mario	Bianchi Silvia	Caramaschi Stefania
Italiano	Musetti Roberto	Musetti Roberto	Musetti Roberto
Storia	Musetti Roberto	Musetti Roberto	Musetti Roberto
Discip. Gr. Geometriche	Vanelli Nildo Matarese Anna	Del Nero Bernardo	Del Nero Bernardo
Prog. Architettonica	Vanelli Nildo Matarese Anna	Del Nero Bernardo	Del Nero Bernardo
Inglese	Mazzi Barbara	Mazzi Barbara	Mazzi Barbara
Ed Fisica	De Gasperis Rosaria	De Gasperis Rosaria	De Gasperis Rosaria
Chimica	Tognini Alessandra	Tognini Alessandra	
Filosofia	D'Aiotti Alessandra	Concari Simone	Roncella Renato
Religione	Buffoni Licia	Buffoni Licia	Buffoni Licia
Diritto	Lugarini Franco	Venturini Alessandro	Venturini Alessandro
Ed. Visiva	Vanello Sergio	Cantiello Abramo	Paolicchi Stefano

Discipline in continuità didattica N° 5

Discipline senza continuità didattica N° 8

Attività di recupero:

Le attività di recupero sono state svolte in quegli ambiti disciplinari in cui gli alunni presentavano insufficienze o gravi insufficienze con le modalità sottoindicate:

A	Ripasso degli argomenti a fine unità o modulo	Tutte le discipline
B	Sospensione totale o parziale della programmazione e attività di recupero/approfondimento	Tutte le discipline tranne Religione, Disc. Geometriche, Storia dell'Arte
C	Assegnazione di lavori da svolgere individualmente o in gruppi	Tutte le discipline

Clima della classe

Il clima all'interno della classe è generalmente positivo e il loro comportamento, se paragonato a quello del primo anno del triennio, che era talvolta caratterizzato da vivacità e superficialità, presenta notevoli progressi. Gli studenti hanno dimostrato disponibilità al dialogo educativo nella maggior parte delle discipline e hanno partecipato in modo responsabile alle varie iniziative proposte dalla scuola, al di fuori delle ore curricolari.

Frequenza scolastica

La frequenza nel primo quadrimestre non sempre è stata assidua, più regolare risulta nel secondo quadrimestre.

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 6 di 11

PROGRAMMAZIONE COLLEGALE SVOLTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi trasversali educativi:

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno

- ✓ acquisito un comportamento corretto e responsabile
- ✓ sviluppato capacità relazionali
- ✓ sviluppato la capacità di cooperazione nel lavoro collettivo
- ✓ sviluppato la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro
- ✓ acquisito un metodo di studio efficace
- ✓ acquisito progressiva coscienza di sé anche in vista delle proprie scelte future.

Obiettivi trasversali didattici:

Al termine dell'anno scolastico gli alunni hanno

- ✓ Sviluppato la **capacità di comprendere** un testo individuandone i punti fondamentali e sapendone esporre i dati significativi.
- ✓ Sviluppato la **capacità di comunicare** in modo chiaro e corretto, utilizzando il linguaggio specifico delle varie discipline.
- ✓ Sviluppato la **capacità di conoscere col metodo scientifico**
- ✓ Sviluppato la **capacità di utilizzare e applicare** in concreto le conoscenze acquisite.
- ✓ Sviluppato la **capacità di saper collegare** argomenti della stessa disciplina o di diverse discipline, comprendendone le relazioni.
- ✓ Sviluppato la **capacità di rielaborare** in modo personale le conoscenze acquisite.
- ✓ Sviluppato un **metodo progettuale**, inteso come percorso che, partendo da un problema, comporti la scelta di una soluzione, la sua analisi critica, la realizzazione pratica e la verifica.
- ✓ Sviluppato la **capacità di storicizzare** le proprie conoscenze (riferire e documentare ciò che si sta realizzando o si è realizzato).

CONOSCENZE - ABILITA'-COMPETENZE

Area linguistico, espressivo, visuale

Conoscenze:

La classe conosce in modo complessivamente sufficiente e in alcuni casi discreto o buono i termini propri del linguaggio visivo, le procedure e i campi di applicazione. In Educazione Visiva gli alunni dispongono di conoscenze adeguate alla comprensione e all'approfondimento delle tecniche artistiche affrontate.

Piuttosto disomogenee risultano invece le conoscenze relative alle problematiche storiche, letterarie, filosofiche e linguistiche che hanno costituito i contenuti del loro percorso di studi. In diritto sono stati raggiunti livelli complessivamente discreti e in alcuni casi buoni o ottimi.

Abilità operative e Competenze:

Nell'area umanistica le competenze risultano eterogenee: in particolare, in ambito letterario, storico e filosofico la preparazione della maggior parte della classe si attesta su un livello sufficiente e in alcuni casi discreta. In Lingua Straniera le competenze acquisite appaiono buone o discrete in alcuni casi, sufficienti nella maggior parte. In alcuni alunni permangono inoltre lacune pregresse che limitano la produzione sia scritta sia orale.

In Storia Dell'Arte quasi tutti gli alunni sono in possesso delle competenze utili alla lettura di un'opera d'arte e sanno esprimersi con un linguaggio specifico accettabile. Un gruppo ristretto ha mostrato interesse per la disciplina conseguendo buone capacità.

La classe è in grado di adoperare con buona proprietà il linguaggio giuridico.

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE “Artemisia Gentileschi”	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 7 di 11

Area scientifico, tecnologico, progettuale

Conoscenze:

Buona parte della classe ha raggiunto una conoscenza adeguata dei contenuti; più sicura ed approfondita per alcuni elementi che hanno dimostrato interesse per le discipline. Altri, infine, pur avendo carenze nella preparazione di base e pur non realizzando conoscenze complete, hanno dimostrato impegno e volontà di recupero.

Gli studenti conoscono sufficientemente gli elementi e le strutture linguistico-progettuali che sono alla base del progetto architettonico e l'iter progettuale.

Risultano diversificate le conoscenze in Matematica in cui la metà degli studenti ha acquisito un livello soddisfacente mentre un piccolo gruppo possiede una conoscenza dei contenuti incerta. In Fisica il livello medio è sufficiente e un numero ristretto di studenti dimostra conoscenze più approfondite.

Abilità operative e competenze:

Gli allievi sanno leggere e comprendere gli elementi morfologici di un territorio, di un ambiente e di un edificio e si muovono con sufficiente adeguatezza nell'operare con gli strumenti specifici relativi alla Progettazione Architettonica e alle Discipline geometriche.

L'abilità e la capacità di analizzare e risolvere un problema con sicurezza utilizzando gli strumenti adeguati è riscontrabile in parte della classe mentre la maggioranza degli studenti è in grado di affrontare e risolvere problemi standard, anche se talvolta con alcune incertezze a livello operativo.

Attività integrative ed extracurricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

La classe, in parte o nella sua totalità, ha partecipato alle seguenti attività:

- Manifestazione organizzata dalla CGIL sulla sicurezza sul lavoro: “Cresce la sicurezza, cresce il lavoro”
- Proiezione del film-documentario sull'immigrazione “Mare chiuso” di S. Liberti e A. Segre
- Commemorazione del giorno della memoria: proiezione di “Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute” di Marco Paolini
- Visita guidata a Milano al Museo Novecento e alla mostra a Palazzo Reale “Rodin. Il marmo, la vita”
- Viaggio di istruzione a Parigi- 5 giorni
- Giochi studenteschi
- Incontro di carattere orientativo con i rappresentanti dell'Istituto Modartech di Firenze
- Carnevale artistico
- Triangolo di pallavolo
- Torneo di pallavolo
- Olimpiadi della Matematica: finale provinciale
- Progetto Orientamento FxO- 4 ore Formazione e innovazione per l'occupazione

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 8 di 11

- Progetto educazione alla salute: incontri con le associazioni per la donazione del midollo osseo (ADMO) e del sangue (AVIS)
- Giornata della donazione del sangue
- Conferenza "La Donna nella Storia della Scienza"
- Conferenza organizzata dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa su Internet e sicurezza
- Conferenza : Incontro per concorso artistico "L'arma dei Carabinieri: 200 anni di storia
- Conferenza presentazione libro Unione Europea
- Incontro con Luciano Caramel c/o il Museo del Marmo

INDICAZIONI METODOLOGICHE: METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

Area artistica, espressiva, visuale

Il metodo d'insegnamento nelle discipline di indirizzo è stato di tipo frontale per la presentazione di un argomento da affrontare o di un progetto da eseguire, successivamente il metodo è stato individuale e misurato, per quanto possibile, sulle propensioni e sulle capacità di ogni singolo allievo. In questa fase, gli insegnanti si sono soffermati con ogni singolo alunno, individuando assieme allo stesso, le incertezze di elaborazione al fine di definire i sistemi di correzione e di impostazione più idonei. Si è cercato, inoltre, di dare spazio alla creatività in quegli alunni dove le capacità personali e di rielaborazione, risultavano più spiccate.

Area scientifica e umanistico-letteraria

Il lavoro didattico ha previsto come momenti fondamentali: la lezione frontale, per l'introduzione generale degli argomenti (inquadramento del tema affrontato, dell'Autore, della corrente, aspetti teorici delle esercitazioni pratiche, ecc.); l'utilizzo di strumenti multimediali; l'uso del libro di testo; inoltre per le discipline interessate, l'analisi dei testi, gli esercizi relativi agli argomenti trattati, la discussione e la verifica dei risultati; l'attività di approfondimento.

In Italiano, oltre al rilievo dato allo studio della Storia della Letteratura per filoni tematici e movimenti letterari, particolare rilievo è stato dato allo studio dei singoli autori, analizzandone e interpretandone le opere maggiori. Particolare rilievo in Storia è stato dato a diverse tematiche del mondo contemporaneo, con importanti livelli di approfondimento in chiave di analisi storica e di conoscenza critica.

Sintesi delle metodologie e delle tecniche didattiche comuni alle due aree:

1. lezioni frontali
2. Lezioni individuali- nell'ambito della classe al fine di sviluppare l'analisi dei processi mentali finalizzati allo sviluppo dell'iter metodologico-progettuale
3. Discussioni guidate finalizzate ad incrementare e motivare "impegno e partecipazione"
4. Organizzazione razionale e formalmente corretta delle conoscenze sugli argomenti proposti
5. Esempificazione grafica o con modelli
6. Introduzione teorica degli argomenti, da verificarsi successivamente nei laboratori, in special modo per le materie di indirizzo

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 9 di 11

Materiali mezzi e strumenti utilizzati nel corso dello svolgimento dell'attività didattica

- Libri di testo
- Libri, giornali, atlanti storici, riviste, fotografie, manuali
- Appunti (tratti dalle lezioni e dallo studio personale)
- Mezzi audiovisivi
- Lettore CD
- Videoproiettore
- Aula informatica
- LIM
- Ricerche letture personali e di gruppo

Tipologia e frequenza verifiche:

Al termine del primo quadrimestre, e con cadenza bimestrale il Consiglio di Classe ha provveduto a confrontare le valutazioni degli allievi tra le singole discipline e a formulare valutazioni e indicazioni che si sono sostanziate in un giudizio di valore sugli studenti. Ciò anche in funzione diretta degli interventi didattico-educativi integrativi e di sostegno da adottare.

Consapevole che la valutazione è il momento di sintesi di un processo didattico educativo continuo, che si identifica con la continua intersezione tra il processo d'insegnamento e quello d'apprendimento, e che non può esservi un mero apprezzamento misurativo (la misurazione o la verifica sono un aspetto parziale – ancorché importante - della valutazione), il Consiglio di Classe ha individuato tre tipi di valutazione, **diagnostica iniziale, formativa e sommativa**, che insieme concorrono all'attribuzione del voto quale giudizio di valore sintetico e globale, sia nelle fasi intermedie che in quella conclusiva.

La valutazione **diagnostica iniziale** stima, in ingresso, le conoscenze e le abilità possedute dagli allievi e i prerequisiti conoscitivi di cui essi sono dotati e che sono necessari per avviare un nuovo processo di apprendimento o una specifica attività didattica.

La valutazione **formativa** riscontra analiticamente e in modo continuativo i risultati d'apprendimento che tutti gli allievi dovrebbero raggiungere dopo un'unità didattica e raccoglie informazioni sui loro progressi.

La valutazione **sommativa**, invece, rivela la somma dei risultati conseguiti alla fine di un itinerario di apprendimento ed esprime un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti facendo riferimento costante anche a criteri metacognitivi quali: **partecipazione, interesse, metodo di studio, impegno e comportamento**.

Sul piano operativo il docente, per facilitare le operazioni di valutazione, ha facoltativamente potuto disporre di una griglia, per operare una valutazione oggettiva delle capacità cognitive dell'allievo. La griglia, quando adottata, ha compreso **obiettivi, descrittori, bande di oscillazione, punteggi** espresso in centesimi e in valore decimale.

Criteri comuni di valutazione:

I Criteri Comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, competenze, capacità, sono stabiliti e adottati con apposita deliberazione dal Collegio Docenti.

Voto	GIUDIZIO
3	Totale disimpegno applicativo, totale mancanza sia dei contenuti sia di comprensione del messaggio proposto, gravi carenze di ordine logico espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo, grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi.
5	Insufficiente/lacunosa conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto, minima coerenza logica e incerta padronanza dei mezzi espressivi.

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012 Pagina 10 di 11

6	<i>Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.</i>
7	<i>Discreto livello di conoscenze, capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.</i>
8	<i>Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.</i>
9-10	<i>Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.</i>

PROVE DI SIMULAZIONE

Al momento della stesura di questo documento sono state formulate ed espletate N°2 simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato.

Tipologia F:

- *Prima simulazione della Terza Prova -.10 Marzo 2014 Argomento*

"BAL AU MOULIN DE LA GALETTE" di A. RENOIR 1876
Olio su tela (Parigi- Museo d'Orsay)

- *Seconda simulazione della Terza Prova. 08 aprile 2014: Argomento*

"LA STANZA ROSSA o ARMONIA IN ROSSO" di H. MATISSE 1908
Olio su tela (San Pietroburgo- Museo dell'Ermitage)

Struttura prove di simulazione:

Il Consiglio di Classe, ritenuta la **Tipologia F** la più rispondente al corso di studi di Architettura, ha deliberato di coinvolgere N°4 discipline limitando di norma, le risposte scritte a non più di venticinque righe o 250 parole per la lingua straniera e ha stabilito in 6 ore, senza divisioni in fasi temporali, il tempo globale da assegnare. Le due prove prescelte hanno avuto pertanto un carattere pluridisciplinare.

Per quanto riguarda la scelta delle discipline da inserire nella prova, il Consiglio di Classe ha indicato nella disciplina di indirizzo, non prevista nella seconda prova d'esame, insieme a Storia dell'Arte, il nucleo centrale, associandovi, se possibile, altre discipline, che permettano l'approfondimento nella lettura e nell'interpretazione di un'opera proposta.

Le discipline non direttamente coinvolte nella simulazione della terza prova, invece, sono state presenti con quesiti autonomi.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di usare il dizionario bilingue Italiano-Inglese e/o il dizionario monolingue.

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO	Polo Artistico Di Massa-Carrara LICEO ARTISTICO STATALE "Artemisia Gentileschi"	MR 03.04.1
		Rev. 1 del 28/02/2012
		Pagina 11 di 11

PRIMA PROVA DI SIMULAZIONE

Discipline:

Discipline Grafico/Geometriche quale materia a carattere operativo-progettuale-artistico specifica per l'Indirizzo Architettonico.

Storia dell'Arte perché propone il contenuto base su cui sviluppare la terza prova

Inglese perché costituisce integrazione e completamento nella lettura e nell'interpretazione di un'opera proposta, espressamente richiesto dalla tipologia F, attraverso le competenze proprie della lingua straniera.

Matematica: quesito autonomo

SECONDA PROVA DI SIMULAZIONE

Discipline:

Discipline Grafico/Geometriche quale materia a carattere operativo-progettuale-artistico specifica per l'Indirizzo Architettonico.

Storia dell'Arte perché propone il contenuto base su cui sviluppare la terza prova

Inglese perché costituisce integrazione e completamento nella lettura e nell'interpretazione di un'opera proposta, espressamente richiesto dalla tipologia F, attraverso le competenze proprie della lingua straniera.

Filosofia perché permette di trattare alcuni aspetti del pensiero filosofico degli autori affrontati partendo dal tema di base

Risultati delle prove:

La classe, nella sua totalità, ha espresso nella seconda simulazione un considerevole miglioramento nei confronti di quanto mostrato nella prima nella materia d'indirizzo, probabilmente perché la ripetizione è stata proficua e ha stimolato una maggiore sicurezza nell'operare e consapevolezza nel gestire il tempo assegnato.

Criteri seguiti per la misurazione delle prove simulate (Griglia):

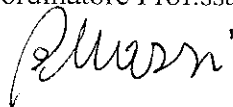
Per la valutazione delle due prove simulate, il Consiglio di classe ha utilizzato una griglia comprensiva di *fasi, obiettivi da verificare, descrittori e bande di oscillazione*. Per maggiore praticità il punteggio è stato formulato dapprima in 150esimi, poi in 15esimi. Per dettagli e chiarificazioni si rimanda alle copie allegate.

In allegato:

- Programmazioni disciplinari svolte
- Copia delle simulazioni della 3 prova
- Griglia di valutazione 3 prova
- Griglia di valutazione 1 prova
- Griglia di valutazione 2 prova

Carrara 14/05/2014

Il coordinatore Prof.ssa Barbara Mazzi



Il Dirigente Scolastico

LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"
Via Sarteschi n° 1 – 54033 Carrara

2^ SIMULAZIONE III PROVA
ESAME DI STATO

Anno scolastico 2013-2014
 Classe 5^ D Architettura
 Tipologia F Sviluppo di un progetto
 Tempo Sei ore senza divisione in fasi temporali:
 ogni allievo gestirà in autonomia il tempo
 assegnato.
 Risposte Entro 25 righe/ max 250 words
 Punteggio 150/50 e 15/15

Henri Matisse
 La stanza rossa o Armonia in rosso
 olio su tela (180.5x221 cm)
 Parigi 1908
 Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo.

<i>FASE DI SVOLGIMENTO</i>	<i>ARGOMENTO</i>
<p align="center">FASE N°1</p> <p>DISCIPLINE GRAFICO/GEOMETRICHE Punteggio Max 54 Soglia suff. 34</p>	<p>Attraverso l'uso della prospettiva centrale inserire l'opera assegnata all'interno di uno spazio adibito a bar-gelateria. Si evidenzia in modo schematico la distribuzione interna del locale e il posizionamento del quadro.</p>
<p align="center">FASE N°2</p> <p>FILOSOFIA Punteggio Max 32 Soglia suff. 22</p>	<p>Con riferimento all'opera proposta spiega che cosa è la rappresentazione per Schopenhauer. (Max 25 righe)</p>
<p align="center">FASE N°3</p> <p>INGLESE Punteggio Max 32 Soglia suff. 22</p>	<p>Describe the painting "Harmony in red" by H. Matisse. (Max 250 words)</p>
<p align="center">FASE N°4</p> <p>St. DELL'ARTE Punteggio Max 32 Soglia suff. 22</p>	<p>Analizza l'opera assegnata evidenziando gli elementi caratterizzanti che ne fanno un'opera dell'espressionismo francese. (Max 25 righe)</p>

Carrara 8 Aprile 2014

LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"
Via Sarteschi n° 1 – 54033 Carrara

1^ SIMULAZIONE III PROVA
ESAME DI STATO

Anno scolastico 2013-2014
 Classe 5^ D
 Tipologia F Sviluppo d'un progetto
 Tempo Sei ore senza divisione in fasi temporali:
 ogni allievo gestirà in autonomia il tempo
 assegnato.
 Risposte Entro 25 righe/ max 250 words
 Punteggio 150/50 e 15/15

Auguste Renoir
 "Bal au moulin de la Galette" 1876
 Olio su tela cm 131x175

<i>FASE DI SVOLGIMENTO</i>	<i>ARGOMENTO</i>
<p align="center">FASE N°1</p> <p>DISCIPLINE GRAFICO/GEOMETRICHE Punteggio Max 54 Soglia suff. 34</p>	Ricostruire gli elementi fondamentali della prospettiva centrale o accidentale (punto di vista, orizzonte, ecc.) presenti nell'opera.
<p align="center">FASE N°2</p> <p>MATEMATICA Punteggio Max 32 Soglia suff. 22</p>	1. Per ciascuna delle seguenti funzioni, determinare il dominio e stabilire se è pari, o dispari o né pari né dispari a) $f(x) = \frac{3x}{3-x^2}$ b) $f(x) = 2x^3 - x^2 + 5x - 3$ c) $f(x) = \frac{\sqrt{4-2x^2}}{x^2}$ 2. Determinare le equazioni degli eventuali asintoti della funzione $f(x) = \frac{x^2-4}{6x-3x^2}$
<p align="center">FASE N°3</p> <p>INGLESE Punteggio Max 32 Soglia suff. 22</p>	Describe the painting taking into account: colours, lines, light, and symbols- if any-, atmosphere and emotions evoked. (Max 250 words)
<p align="center">FASE N°4</p> <p>St. DELL'ARTE Punteggio Max 32 Soglia suff. 22</p>	Analizza l'opera assegnata evidenziando gli elementi caratterizzanti che ne fanno un'opera impressionista e individua i motivi che stanno alla base di tali scelte.(Max 25 righe)

Carrara 10 Marzo 2014

LICEO ARTISTICO STATALE CARRARA

ESAME DI STATO 2010/11

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E DI MISURAZIONE
2^ Simulazione III PROVA
tipologia F
CLASSE V D indirizzo Architettura

Arianna	Andrea	Bahast	Valentina	Luca	Eleonora	Giulia	Mattia	Giacomo	Giulia	Silvia	Rebecca	Francesca	Mattia	Giulia						
Bertelli	Biglioli	Bseini	Ciprani	Corsi	Dell'Amico	Giuntori	Marchetti	Matev Ma	Musetti	Raggi	Rossi	Sgadò	Vatteroni	Vergelli						

FASE	OBIETTIVI VERIFICATI	DESCRITTORI	BANDE OSCILL.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
FASE N° 1 DISC. GRAFICO/GEOM. punteggio max 54 soglia suff. 34	Conoscenza degli elementi fondamentali della prospettiva.	debole e/o impersonale	0 - 16																					
		ovvia e/o corretta	17 - 22																					
		adeguata e/o personale	23 - 27																					
	Capacità di rappresentare grafic il contesto a cui fa riferimento il tema	incerta e/o limitata	0 - 16																					
		adeguata e/o sicura	17 - 22																					
		completa e/o personale	23 - 27																					
FASE N° 2 FILOSOFIA punteggio max 32 soglia suff. 22	Uso terminologia ed esposizione	confusa e/o limitata	0 - 10																					
		corretta e/o adeguata	11 - 13																					
		approfondita e/o ampia	14 - 16																					
	Conoscenza dei contenuti, completezza ed esaustività del tema	incerta e/o limitata	0 - 10																					
		adeguata e/o sicura	11 - 13																					
		fluida e/o ricca	14 - 16																					
FASE N° 3 INGLESE punteggio max 32 soglia suff. 22	Strutture gramm., lessico, ortografia	confusa e/o limitata	0 - 10																					
		corretta e/o adeguata	11 - 13																					
		approfondita e/o ampia	14 - 16																					
	Elaborazione ed organizzazione delle idee e dei contenuti	incerta e/o limitata	0 - 10																					
		adeguata e/o sicura	11 - 13																					
		fluida e/o ricca	14 - 16																					
FASE N° 4 STORIA DELL'ARTE punteggio max 32 soglia suff. 22	Conoscenza degli argomenti trattati	confusa e/o limitata	0 - 11																					
		corretta e/o adeguata	12 - 15																					
		approfondita e/o ampia	16 - 17																					
	Padronanza della terminologia specifica della materia	incerta e/o limitata	0 - 9																					
		adeguata e/o sicura	10 - 12																					
		fluida e/o ricca	13 - 15																					

punteggio 150/150

punteggio 15/15

LICEO ARTISTICO STATALE CARRARA

ESAME DI STATO 2013/14

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E DI MISURAZIONE

1^ Simulazione III PROVA

tipologia F

CLASSE V D indirizzo Architettura

Arianna	Andrea	Bahast	Valentina	Luca	Eleonora	Giulia	Mattia	Giacomo	Giulia	Silvia	Rebecca	Francesca	Mattia	Giulia						
Bertelli	Biglioli	Bseini	Ciprani	Corsi	Dell'Amico	Giuntoni	Marchetti	Mateev Ma	Musetti	Raggi	Rossi	Sgadò	Vatteroni	Vergelli						

FASE	OBIETTIVI VERIFICATI	DESCRITTORI	BANDE OSCILL	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
FASE N° 1 DISC. GRAFICO/GEO M. punteggio max 54 soglia suff. 34	Conoscenza degli elementi fondamentali della prospettiva.	debole e/o impersonale	0 - 16																					
		ovvia e/o corretta	17 - 22																					
		adeguata e/o personale	23 - 27																					
	Capacità di rappresentare graficamente l'elemento scelto.	incerta e/o limitata	0 - 16																					
		adeguata e/o sicura	17 - 22																					
		completa e/o personale	23 - 27																					
FASE N° 2 MATEMATICA punteggio max 32 soglia suff. 22	Conoscenza dei contenuti	confusa e/o limitata	0 - 10																					
		essenziale	11 - 13																					
		completa e/o rielaborata	14 - 16																					
	Correttezza e chiarezza dello svolgimento	parziale	0 - 10																					
		accettabile	11 - 13																					
		adeguata	14 - 16																					
FASE N° 3 INGLESE punteggio max 32 soglia suff. 22	Conoscenza delle Strutture gramm., lessico, ortografia	confusa e/o limitata	0 - 10																					
		corretta e/o adeguata	11 - 13																					
		approfondita e/o ampia	14 - 16																					
	Elaborazione ed organizzazione delle idee e dei contenuti	incerta e/o limitata	0 - 10																					
		adeguata e/o sicura	11 - 13																					
		ricca e approfondita	14 - 16																					
FASE N° 4 STORIA DELL'ARTE punteggio max 32 soglia suff. 22	Conoscenza degli argomenti trattati	confusa e/o limitata	0 - 11																					
		corretta e/o adeguata	12 - 15																					
		approfondita e/o ampia	16 - 17																					
	Padronanza della terminologia specifica della materia	incerta e/o limitata	0 - 9																					
		adeguata e/o sicura	10 - 12																					
		fluida e/o ricca	13 - 15																					

punteggio 150/150

punteggio 15/15

Carrara 10/03/2014

LA COORDINATRICE DELLA CLASSE

Prof. ssa Barbara Mazzi, *Blumini*

**TABELLA DI CORRISPONDENZA
VOTI IN DECIMI / VOTI IN QUINDICESIMI**

X voto in decimi Y voto in quindicesimi $Y = 2X - 2$
 Se la somma non risulta intera è possibile arrotondare per difetto o per eccesso
 Per valutazioni di $X > 8$ si pone $Y=15$

Voto in quindicesimi (Y)	Voto in decimi (X)
15	8.5 - 10
14	8
13	7.5
12	7
11	6.5
10	6
9	5.5
8	5
7	4.5
6	4
5	3.5
4	3
3	2.5
2	2
1	1.5

LICEO ARTISTICO STATALE – CARRARA

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO II PROVA

Anno scolastico 2013-2014

Candidato _____

Classe VDMateria: Architettura

Obiettivi da verificare	Descrittori	Punteggio
OBIETTIVO N°1 RAPPRESENTAZIONE TECNICO GRAFICA	GRAV. INSUFF.	1
	INSUFF.	2,5
	SUFF.	3
	BUONO	4
	OTTIMO	5
OBIETTIVO N°2 COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E CONTENUTI PROGETTUALI	GRAV. INSUFF.	2
	INSUFF.	4
	SUFF.	5
	BUONO	5,5
	OTTIMO	6
OBIETTIVO N°3 RESTITUZIONE TRIDIMENSIONALE E AMBIENTALE	INSUFF.	1,5
	SUFF.	2
	BUONO	3
	OTTIMO	4
Punteggio		/15

Carrara li, _____

Classe V D a. sc. 2013/2014

Materie: Italiano e Storia

Insegnante: prof. Musetti Roberto

1. Relazione finale ,profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. X d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua X Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie X Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
 Errata previsione iniziale
 Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata
 Frontale rispetto al gruppo classe
 Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
 Laboratoriale
 Per gruppi di lavoro
 Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali X d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

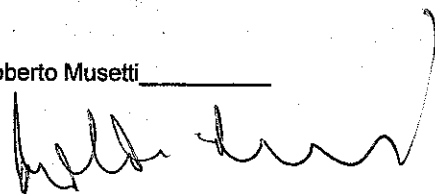
Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo	<input type="checkbox"/>
Sufficientemente proficuo	X <input checked="" type="checkbox"/>
Poco proficuo	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>

CARRARA

15 maggio 2014

Firma del docente Roberto Musetti



LICEO ARTISTICO STATALE GENTILESCHI CARRARA

RELAZIONE FINALE DEL LAVORO DIDATTICO DISCIPLINARE SVOLTO

a. scol. 2013-2014

Italiano e Storia

Docente Roberto Musetti

Classe VD indirizzo Architettura

Libri di testo di Letteratura Italiana:

I testi utilizzati nel corso dell'anno scolastico sono.

R. Luperini , P. Cataldi , La scrittura e l'interpretazione, Vol. 3.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 15 allievi, di cui 9 femmine e 6 maschi. Tutti provengono dal percorso formativo-didattico della classe IV D del pregresso anno scolastico 2012/2013. Il rapporto didattico educativo si è sviluppato senza particolari note positive, evidenziando in alcuni allievi e allieve risultati insufficienti, cui fanno da riscontro risultati sufficienti in una parte del gruppo classe e risultati discreti solo in un numero esiguo. Scarso l'interesse complessivo dimostrato sul piano della conoscenza della tematiche letterarie e storiche, la sola applicazione che si è riscontrata è da ricondurre a una semplice acquisizione scolastica

LETTERATURA

La situazione relativa agli obiettivi raggiunti si presenta articolata: pochi allievi hanno raggiunto un livello discreto sul piano linguistico espressivo, sia scritto che orale, in ordine agli elaborati scritti secondo la tipologia dell'esame di stato e alla comprensione e interpretazione dei testi letterari che alle conoscenze storiche dei movimenti letterari. In corso d'anno gli elaborati scritti assegnati nell'ambito degli scritti di Italiano hanno seguito le tipologie dei temi di esame di stato assegnati negli anni precedenti. E questa parte della classe ha consolidato saperi. Discreto in loro anche l'apporto critico personale, aspetto non secondario nelle finalità del processo

formativo (in chiave di espressione della sensibilità personale, della rielaborazione personale, della ricezione dell'opera letteraria).

Un'altra parte della classe ha conseguito obiettivi sufficienti in termini di conoscenza e di rielaborazione sia sul piano della produzione di elaborati scritti che nella riflessione di tematiche letterarie: comprensione, interpretazione, profilo storico-letterario, commento. Livelli di grosse difficoltà permangono, invece, in alcune situazioni per quanto concerne la produzione scritta e le conoscenze letterarie, sia sotto il profilo della interpretazione che della ricostruzione dei tempi e del contesto storico letterario, l'analisi e l'interpretazione di testi in prosa che quelli poetici.

STORIA Analoga la situazione: sono gli stessi gli allievi che hanno acquisito la piena capacità di organizzare con sistematicità l'analisi storica sul piano del metodo, e della logica dei processi storici: contestualizzazione, analisi del rapporto cause-effetti: sviluppo della trattazione dei fenomeni storici, ponendo in atto termini di comparazione tra i diversi fenomeni storici e i diversi avvenimenti del panorama europeo e mondiale del Novecento.

Altresì, la stessa componente ha acquisito discrete capacità nel saper sviluppare in maniera compiuta un elaborato scritto con una certa sistematicità nell'analizzare le più importanti questioni storiche relative alla storia europea e alla storia di Italia nel corso del Novecento, così come richiesto dal tema storico. Una parte della classe è su un livello di sufficienza; altri allievi: gli stessi che manifestano carenze elacune in letteratura, risultano insufficienti.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI:

Letteratura

Il Romanzo e i suoi sviluppi nel panorama letterario italiano e francese. Romanzo realista. Flaubert.

Il Naturalismo francese, la poetica e gli sviluppi nell'opera di Zola. L'inizio dell'Amazzatoio: analisi e interpretazione

Verga e il verismo: dalle novelle di Vita dei campi a Novelle rusticane ai capolavori Mastro don Gesualdo e i Malavoglia.

La rivoluzione stilistica e tematica di Verga.

Nedda bozzetto siciliano.

L'adesione al verismo e il ciclo dei **Vinti**

L'impersonalità di Verga : regressione straniamento.

Il capolavoro verista **Rosso Malpelo**.

Le novelle Vita dei Campi: aspetti stilistici e contenuti

Le Novelle Rusticane: la Roba e Libertà.

Mastro don Gesualdo. La morte di Gesualdo.

I Malavoglia: il progetto letterario e la poetica.

Il romanzo come opera di ricostruzione. La struttura e la vicenda.

Il sistema dei personaggi. Il tempo e lo spazio. La lingua, lo stile.

La filosofia di Verga.

Prefazione, Mena e compare Alfio, L'addio di 'Ntoni. Analisi e interpretazione.

Il Decadentismo europeo ed italiano. L'età del Simbolismo. Lo sguardo al movimento artistico-letterario vuole evidenziare quella poetica che entra a caratterizzare dopo il 1890 anche la poesia italiana.

Giovanni Pascoli : nasce la poesia del Novecento. Myricae, la poetica del simbolismo.

Poeta della inconsapevole rivoluzione stilistica diceva il grande critico Debenedetti di Pascoli. Lo studio svilupperà una riflessione sui temi più rilevanti della poesia pascoliana e sul simbolismo di questa poesia , sulle forme che portano dentro la poesia italiana. Ricostruire la poetica di Pascoli significa evidenziare la **poetica del fanciullino** e ripercorrere attraverso le vicende della sua vita i temi, le profonde ispirazioni della sua poesia. Il capolavoro Myricae verrà studiato in ogni suo aspetto formale e contenutistico, con analisi di alcune tra le più rilevanti poesie di Pascoli. L'analisi di G. Contini sul linguaggio pascoliano accompagnerà l'analisi e l'interpretazione delle liriche pascoliane.

La vita tra il nido e la poesia. La poetica del fanciullino.

I Canti di Castelvecchio: contenuti e aspetti formali.

Il Gelsomino notturno: analisi e interpretazione.

Myricae: composizione, storia, titolo.

Struttura e organizzazione interna.

Temi: la natura, la morte, l'orfano, il poeta.

La poetica di **Myricae**: il simbolismo impressionistico.

Le forme in **Myrica**: metrica, lingua, stile.

Temporale, Novembre, Lavandare, X Agosto, L'assiuolo: analisi e interpretazione.

D'Annunzio : tra il Piacere e Alcyone. Romazo e poesia in d'Annuzio.

La lettura critica del poeta che assume in sé il ruolo di *vate* vuole rivisitare alcuni dei temi e momenti più significativi della sua poesia e opera in narrativa, a partire, proprio dal romanzo in cui celebra la figura dell'esteta e inaugura la stagione del decadentismo in Italia.

Il panismo del superuomo.

Le poesie giovanili. **Canto novo. Elegie romane.**

Il poema paradisiaco.

Il Piacere, romanzo dell'estetismo decadente.

Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli.

Alcyone. Composizione, e storia del testo.

Struttura e organizzazione interna. I temi.

La sera fiesolana. La pioggia nel pineto. I pastori. Analisi e interpretazione.

Il Romanzo del Novecento in Europa. La trasformazione del sistema narrativo moderno: contenuti e aspetti formali (Musil, Mann, Kafka, J. Joyce, Pirandello, Svevo).

Luigi Pirandello narratore moderno. L'umorismo con cui l'autore legge il mondo si pone come elemento centrale della poetica pirandelliana. Più che il Pirandello novelliere o commediografo, verrà studiato il Pirandello romanziere attraverso il capolavoro **Il fu Mattia Pascal**. Attenzione particolare si riserva, quindi, ad alcune novelle.

Pirandello nell'immaginario novecentesco.

La poetica dell'umorismo: **i personaggi, le maschere, la forma, la vita**.

I romanzi umoristici: **Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno nessuno centomila**.

Il fu Mattia Pascal.

La vicenda, i personaggi, il tempo, lo spazio.

La struttura e lo stile.

I temi principali e l'ideologia.

Analisi e interpretazione: **Adriano Meis e la sua ombra, Pascal porta i fiori alla sua tomba, Adriano Meis si aggira per Milano: le macchinine e il canarino. Maledetto sia Copernico**.

Italo Svevo e il romanzo di avanguardia in Italia.: la Coscienza di Zeno. Struttura, temi. La struttura narrativa, opera aperta.

Svevo e il romanzo d'avanguardia in Italia.
La cultura e la poetica.

La coscienza di Zeno

La coscienza di Zeno come opera aperta

La morte del padre(Lo schiaffo). **Il matrimonio di Zeno. La moglie e l'amante.**

La vicenda: Zeno e Guido, il suo antagonista.

Psico-analisi: La vita è una malattia.

Giuseppe Ungaretti. L'Allegria.

La poesia e la poetica di Ungaretti.

Lo stile e la metrica.

La rivoluzione di **Allegria**

Analisi e interpretazione: I fiumi, Veglia, Soldati.

Eugenio Montale: centralità della poesia montaliana nel Novecento poetico . La poetica , i temi , le scelte stilistiche di un grande poeta.

Incontro con il capolavoro: **Ossi di seppia.**

Analisi, commento e interpretazione di **Meriggiare, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato.**

Allegorismo e classicismo nelle **Occasioni**

La bufera e altro. L'organizzazione e la struttura. I temi

Da **La bufera e altro: Anniversario.**

Storia

L'Italia post risorgimentale tra vicende storiche e bilancio storiografico. L'Italia dalla Destra storica ai governi di Giolitti.

La società di massa.

L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale

Il dopoguerra in Europa e in Italia

Il fascismo e la conquista del potere. La costruzione dello stato fascista. Le leggi fascistissime: la dittatura.

La crisi di Wall Street

L'età del totalitarismo: fascismo e nazismo.

Il terzo Reich. Il fascismo e il consenso.

La guerra civile spagnola. La guerra di Etiopia. L'Europa verso la guerra.

La seconda guerra mondiale.

Guerra fredda e decolonizzazione. L'Europa divisa in due.

L'Italia repubblicana.

L'Italia del miracolo economico e la crisi della prima repubblica. Il centro sinistra. Il '68 e l'autunno caldo. L'Italia negli anni 80.

La nuova Europa.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI ITALIANO E STORIA

Relativi alle conoscenze- Acquisizione di

- conoscenza e comprensione delle strutture linguistiche specifiche e dei loro campi di applicazione nell'ambito della comunicazione scritta e orale;
- conoscenza e comprensione dei contenuti relativi alla specificità dei testi letterari
- conoscenza e comprensione delle problematiche artistico-letterarie e storiche che hanno significativamente inciso nella cultura della comunicazione, della critica e dell'espressione.

Relativi alle capacità-Essere capaci di

- esprimersi con correttezza e proprietà linguistica;
- collegare argomenti della/e discipline e coglierne le relazioni ed i nessi;
- acquisire un metodo critico di lettura e in chiave di rielaborazione personale
- leggere le opere letterarie inserendole nel contesto delle civiltà letterarie e dei movimenti storici e filosofici , attraverso vari livelli di confronto delle diverse interpretazioni critiche letterarie.

Relativi alle competenze-Padronanza

- nell'uso degli strumenti e delle tecniche finalizzate all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e convinzioni sia nella elaborazione orale che scritta;
- nell'organizzare e razionalizzare il proprio lavoro finalizzato al conseguimento della migliore prestazione nell'ambito critico.
- svolgere con competenza le diverse tipologie di testi scritti relativi alla prova di Esame

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

L'azione didattico-educativa è stata modellata secondo il metodo scientifico (operare per problemi, risolvere problemi), utilizzando il processo induttivo (ipotetico) o della ricerca. Il percorso formativo, articolato in unità didattiche, ha cercato di sviluppare gli argomenti per nuclei tematici per i quali sono stati definiti limiti temporali. Hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.

Nell'azione didattica si è fatto uso delle seguenti tecniche didattiche:

- lezioni frontali di tipo informativo ed esplicativo;
- coinvolgimento operativo degli alunni mediante conversazioni ed esercitazioni guidate, finalizzate ad incrementare e motivare impegno e partecipazione;
- attività di gruppo con la presenza dell'insegnante;
- attività di analisi dei testi e dei contenuti affrontati e di sintesi delle esperienze maturate;
- attività di organizzazione, di sistemazione razionale e di presentazione formalmente corretta delle conoscenze acquisite.

STRUMENTI E MATERIALI DIDATTICI

Sono stati utilizzati, secondo le necessità specifiche degli argomenti da trattati, i seguenti strumenti di lavoro:

libro di testo – testi di lettura e di consultazione,

Fotocopie riproducenti testi poetici o passi di romanzi di cui è stata fatta poi l'analisi e la interpretazione.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono stati utilizzati tipi diversi di verifiche in relazione alla peculiarità delle tematiche sviluppate, dalle prove strutturate o semistrutturate per alcuni aspetti relativi alla analisi del testo, alle prove scritte di produzione nelle quali sono state tentate nuove modalità di scrittura in funzione dell'Esame di Stato. Importante strumento utilizzato è rimasto il colloquio guidato. Gli elaborati scritti (temi in classe) sono stati valutati sulla base di una griglia di valutazione, di cui si allega copia nella sua caratteristica complessiva di indicatori e descrittori. Nel corso dell'anno scolastico alla classe sono stati somministrati di volta in volta temi assegnati dal Ministero nella prima prova di italiano, nei trascorsi anni scolastici. Tutte le tipologie dei temi presentati per la elaborazione degli allievi sono stati valutati in base ad un griglia il cui modello si allega alla presente relazione finale.

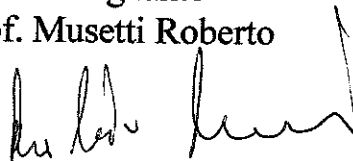
CRITERI DI VALUTAZIONE dei COLLOQUI ORALI

Carrara, 12 maggio 2014

La classe VD

Andrea Pighioli
Motto Moutis
Valter Moutis
Bell' Enrico Esposito
Giulia Reggelli

L'insegnante
Prof. Musetti Roberto



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ESAME

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI Max. 15		
		1	2	3
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> Aderenza alla consegna Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo Tipologie A) e B): aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)	1	2	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti Tipologia A): comprensione ed interpretazione del testo proposto. Tipologia B): comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. Tipologie C) e D): coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione. Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	1	2	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> Articolazione chiara e ordinata del testo Equilibrio fra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. 	1	2	3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, ecc. 	1	2	3
Correttezza ortografica e morfosintattica	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza ortografica Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali ecc.) Correttezza morfosintattica Punteggiatura 	1	2	3
TOTALE PUNTI				

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: __5a__ SEZ./ D __ A.S: 2013/2014__	INDIRIZZO: ARCHITETTURA	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Enrico Bardellini	

1.RELAZIONE FINALE, PROFILO DELLA CLASSE (*Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo-disciplinare rispetto ai livelli di partenza*)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici/Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

- a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

- a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

- a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
CLASSE: <u>5a</u> SEZ./ D <u> </u> A.S: <u>2013/2014</u>	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	INDIRIZZO: ARCHITETTURA	
	DOCENTE: Enrico Bardellini	

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI RAGGIUNTI (Conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze:

- conoscere i contenuti fondamentali della materia: sufficiente
- conoscere la terminologia e il linguaggio specifico della disciplina: sufficiente

Competenze:

- capacità di lettura dell'opera d'arte da un punto formale, iconografico e iconologico: sufficiente
- conoscenza del linguaggio specifico della materia: sufficiente
- acquisizione di autonomia critica nella lettura dell'opera d'arte: quasi sufficiente

Abilità:

- essere capaci di esporre in modo chiaro gli argomenti presi in esame rispettandone la consequenzialità logica e lo sviluppo cronologico: generalmente sufficiente
- saper leggere l'opera d'arte in modo critico e analitico individuandone gli elementi formali, iconografici e iconologici: generalmente sufficiente
- saper relazionare il fenomeno artistico alla situazione storico-sociale-culturale: non sempre sufficiente
- saper approfondire e rielaborare in modo personale le tematiche affrontate: non sempre sufficiente.
- essere in grado di realizzare in modo autonomo itinerari artistico-culturali: non sempre sufficiente.

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati: ALCUNI TESTI SPECIALISTICI

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: <u> 5a </u> SEZ./ D <u> </u> A.S: <u>2013/2014</u>	INDIRIZZO: ARCHITETTURA	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Enrico Bardellini	

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica:

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: <u>5a</u> SEZ./D <u> </u> A.S: <u>2013/2014</u>	INDIRIZZO: ARCHITETTURA	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Enrico Bardellini	

	approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

- SI NO
- Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

- Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo
Sufficientemente proficuo
Poco proficuo
Altro

CARRARA, 15/06/2014

Firma del docente Enrico Bardellini

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: <u> 5a </u> SEZ./ D <u> </u> A.S: <u>2013/2014</u>	INDIRIZZO: ARCHITETTURA	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Enrico Bardellini	

Moduli

Argomenti

**n.1:
Neoclassicismo e
Romanticismo**

**n.2:
Realismo**

**n.3:
Impressionismo**

**n.4:
Post-impressionismo**

**n.5:
L'arte del Novecento**

- Il Neoclassicismo;
- J.L. David: Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat;
- A.Canova: Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere Vincitrice;
- Goya: la famiglia reale di Carlo V; le fucilazioni;
- Il Romanticismo;
- Constable: Barca in costruzione presso Flatford
- W.Blake: L'antico dei giorni;
- J.M.Turner: Il mattino dopo il diluvio;
- T.Gericault: La zattera della Medusa;
- E. Delacroix: La Libertà che guida il Popolo; Le donne di Algeri;
- C. D. Friedrich: Abbazia nel querceto;
- Hayez: il bacio;
- Il Realismo;
- Corot: il ponte di Augusto a Narni;
- Courbet: lo spaccapietre;
- L'Impressionismo;
- E. Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergères;
- C. Monet: Impressione, sole nascente; La Cattedrale di Rouen;
- E. Degas: La lezione di Ballo; L'assenzio;
- P. A. Renoir: Moulin de la Galette;
- V. Van Gogh: I mangiatori di patate; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi;
- P. Cézanne: Le grandi bagnanti; La montagna Sainte Victoire;
- L'art Nouveau;
- Klimt: la Giuditta; Ritratto di Adele Bloch-Bauer;
- Le Avanguardie storiche;
- L'Espressionismo francese: i Fauves;
- H. Matisse: La stanza rossa; La danza;
- L'Espressionismo tedesco: Die Brucke;
- Kirchner: cinque donne per la strada;
- E. Munch: L'urlo; Sera nel corso;
- E. Schiele: L'abbraccio;
- Il Cubismo;
- P. Picasso: Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard;
- Bracque: Le quotidien, violino e pipa;

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INDIVIDUALE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE: <u> 5a </u> SEZ./ D <u> </u> A.S: <u>2013/2014</u>	INDIRIZZO: ARCHITETTURA	
MATERIA: STORIA DELL'ARTE	DOCENTE: Enrico Bardellini	

- Futurismo;
- Boccioni: La città che sale; Stati d'animo II versione: Gli addii;
- I Dada;
- M. Duchamp: Fontana;
- Il Surrealismo;
- R. Magritte: L'uso della parola I;

Enrico Bardellini
Giustina Giulia

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
CLASSE <u>5</u> SEZ./ <u>D</u> A.S: 2013/2014	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
	INDIRIZZO - Architettura	
MATERIA Educazione visiva	DOCENTE Stefano Paolicchi	

1. Relazione finale ,profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

La classe è composta da 15 alunni, 9 femmine e 6 maschi . Il livello di partenza delle conoscenze tecniche e metodologiche relative alla materia di studio rilevate all' inizio dell' anno scolastico erano per quasi tutti di buon livello.

Il gruppo classe nel corso dell'anno scolastico ha maturato e sviluppato le capacità di comprensione e produzione di messaggi grafico visivi, applicandosi in modo costante allo studio e alle esercitazioni pratiche programmate e proposte dall' insegnante. Il rapporto con l'insegnante e il comportamento tra alunni è stato positivo. Il risultato finale ottenuto dalla classe si può ritenere buono.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

La classe in base alle esperienze didattiche svolte ha acquisito conoscenze e competenze adeguate al tipo di indirizzo formativo del corso di studi affrontato. Le abilità tecnico pratiche necessarie per la realizzazione di progetti grafico visivi è risultata buona

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto



Svolto parzialmente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _5_ SEZ./ _D_ A.S: 2013/2014	INDIRIZZO - Architettura	
MATERIA Educazione visiva	DOCENTE Stefano Paolicchi _	

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari

Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere

Sportello didattico

Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI

NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato;

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE <u>5</u> SEZ./ <u>D</u> A.S: 2013/2014	INDIRIZZO - Architettura	
MATERIA Educazione visiva	DOCENTE Stefano Paolicchi	

	coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

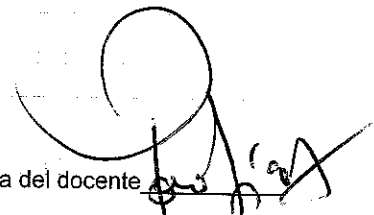
8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA 15/05/2014

Firma del docente



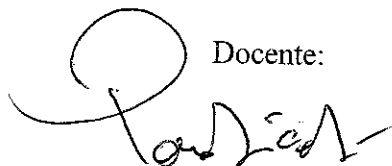
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 ___ SEZ./ ___ D ___ A.S: 2013/2014	INDIRIZZO - Architettura	
MATERIA Educazione visiva	DOCENTE Stefano Paolicchi ___	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
MODULO N° 1 Esercitazioni grafiche con uso del colore per produrre elaborati relativi alla pubblicità. Progettare un logo, progettare un manifesto, progettare una etichetta per un prodotto commerciale.	La teoria della percezione applicata alla comunicazione non verbale. Uso delle tecniche gestaldiche nella pubblicità. La "persuasione occulta". Colore e forma.	12
Esercitazioni grafico pittoriche. Studi sulla composizione, equilibrio visivo.	Teoria del campo: studi grafici sul rettangolo aureo. La sezione aurea.	12
Il modulo composizioni geometriche. Uso delle tecniche pittoriche Introduzione alla teoria del colore.	Teoria della forma.	12
Studi pratici sul colore esecuzione di tavole esplicative.	La comunicazione visiva e il colore: La teoria del colore secondo Hitten.	12
Esercitazione grafico pittorica: sinestesia segno e forma.	La percezione visiva: la teoria gestaltica, cenni sulla psicologia della visione.	12
Esercitazioni in relazione all'argomento. Produzione di elaborati grafici e pittorici.	La linea il punto la superficie: gli studi di Kandinsky, P: Klee e la scuola della Bauhaus.	15
Vari studi grafici di forme in rapporto al fondo (campo).	Percezione del campo e della forma.	12

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
CLASSE <u>5</u> SEZ./ <u>D</u> A.S: 2013/2014	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
	INDIRIZZO - Architettura	
MATERIA Educazione visiva	DOCENTE Stefano Paolicchi	

Docente:


Studenti:
(per presa visione)

Rosa Rebecca
Giamonte Giulia
Paggi Giulia

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE __V__ SEZ./ __D__ A.S: 2013/14	INDIRIZZO Architettonico	
MATERIA Educazione Fisica	DOCENTE Rosaria De Gasperis	

1. Relazione finale ,profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua per alcuni alunni Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

- Conoscono e sanno utilizzare le tecniche gli strumenti e le modalità esecutive per una corretta esecuzione delle principali azioni motorie e dei vari sport praticati
- Conoscono e sanno applicare in modo più che sufficiente le conoscenze acquisite inerenti al mantenimento della forma fisica e alla prevenzione degli infortuni.
- Sanno valutare e analizzare l'azione eseguita e il suo esito .
- Sanno utilizzare le proprie conoscenze motorie per condurre semplici esperienze progettuali.
- Conoscono e sanno utilizzare sufficientemente il linguaggio specifico della materia
- Sanno rispettare l'insegnante, i compagni e l'ambiente in cui operano.
- Conoscono sufficientemente gli argomenti di teoria trattati
- Sono capaci di eseguire azioni motorie utilizzando le capacità condizionali

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE __ V _ SEZ./ _ D _ A.S: 2013/14	INDIRIZZO Archittonico	
MATERIA Educazione Fisica	DOCENTE Rosaria De Gasperis	

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
- Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
- Errata previsione iniziale
- Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale x

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale x

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe x
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni x
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro x
- Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari x Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere x Sportello didattico

Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI x NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato;

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE __V__ SEZ./ __D__ A.S: 2013/14	INDIRIZZO Architettonico	
MATERIA Educazione Fisica	DOCENTE Rosaria De Gasperis	

	coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

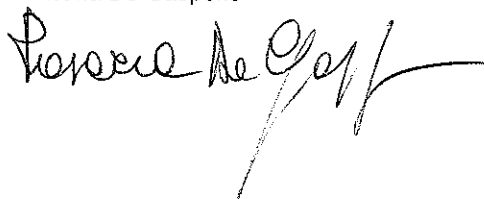
8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA 15 Maggio 2014

Firma del docente
 Rosaria De Gasperis



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE __V__ SEZ./ __D__ A.S: 2013/14	INDIRIZZO Architettonico	
MATERIA Educazione Fisica	DOCENTE Rosaria De Gasperis	

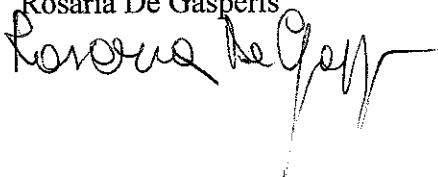
Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità condizionali	Resistenza, (corse lunghe, intervallate) velocità, (skip, corse balzate, scatti, corse calciate, balzi, saltelli); forza (esercizi di potenziamento dei principali distretti muscolari; mobilità articolare (esercizi dinamici per i più importanti distretti articolari, stretching)	6 ore
Esercitazioni tendenti ad arricchire gli schemi motori ed affinare quelli già esistenti e di coordinazione generale	Esercitazioni con piccoli attrezzi e grandi codificati (palloni di pallavolo, spalliera suolo e palle mediche) Esercitazioni con varietà di ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio temporali diversificate Esercitazioni di equilibrio in condizioni statiche e dinamiche Esercitazioni di preatletica Esercitazioni dei giochi sportivi Preparazione del Carnevale Artistico	31 ore
Teoria	<ul style="list-style-type: none"> - l'apparato locomotore - gli apparati cardio- circolatorio e respiratorio - l'energia muscolare - le capacità condizionali e coordinative - tecnica degli sport più diffusi (pallavolo ,pallacanestro, calcio, nuoto e atletica) 	17 ore

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

Docente:

Rosaria De Gasperis



Studenti:

(per presa visione)

Valentina Cipriani
 Nell'Unico Eleonora
 Rosaria Squato

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ D A.S:2013-14	INDIRIZZO ARCHITETTURA	
MATERIA ELEMENTI DI DIRITTO	DOCENTE ALESSANDRO VENTURINI	

1. Relazione finale, profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Discreta d) Sufficiente e) Insuff. f) Grav. Insuff g) Graviss.insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi:

	Aree disciplinari						Laboratorio di area							
	Ottimo	Buono	Discreto	Suff.te	Insuff.	Grav. Insuff.	Graviss. Insuff.	Ottimo	Buono	Discreto	Suff.te	Insuff.	Grav. Insuff.	Graviss. Insuff.
Area Linguistico/umanistico/letteraria			X											
Area Scientifico/matematica														
Area Artistico/espressiva /visuale														
Area Geometrico/progettuale														

N.B Per la corrispondenza tra giudizi e voti si fa riferimento alla tabella sotto riportata.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Discreta d) Suff. e) Insuff. f) Gravemente Insuff. g) Nulla

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Discreto d) Suff. e) Insuff. f) Gravemente Insuff. g) Nullo

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Gen. corretto d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

1. Saper analizzare i Principi contenuti nella nostra Carta Costituzionale e riconoscere i principali organi costituzionali che regolano la vita sociale e civile del Paese
2. Valutare il divario tra Costituzione formale e Costituzione materiale anche sotto il profilo della esatta attuazione della tutela costituzionale dei diritti dell'uomo e del cittadino
3. Saper individuare ed apprezzare i principali interventi legislativi in riferimento alla piena parità tra uomo e donna nel mondo del lavoro e nell'ambito sociale tout court
4. Consultare in modo autonomo gli articoli della Costituzione, del Codice Civile e di alcune leggi speciali.
5. Cogliere e descrivere le tappe evolutive della società attraverso i cambiamenti che avvengono nella normativa dei diversi settori presi in esame
6. Aver acquisito codici linguistici particolari e propri della disciplina

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ D A.S:2013-14	INDIRIZZO ARCHITETTURA	
MATERIA ELEMENTI DI DIRITTO	DOCENTE ALESSANDRO VENTURINI	

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
 Errata previsione iniziale
 Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata
 Frontale rispetto al gruppo classe
 Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
 Laboratoriale
 Interattiva
 Per gruppi di lavoro
 Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
1-3	Gravissima insufficienza: totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravissime carenze di ordine logico-espressivo.
4	Gravemente insufficiente: grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi.
5	Insufficiente: inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica e incerta padronanza dei mezzi espressivi.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ D A.S:2013-14	INDIRIZZO ARCHITETTURA	
MATERIA ELEMENTI DI DIRITTO	DOCENTE ALESSANDRO VENTURINI	

6	Sufficiente: sufficiente livello di conoscenze richieste e di comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Discreto: più che sufficiente livello di conoscenze e di capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; più che sufficiente coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buono: buon livello di conoscenze, di capacità di seguire i percorsi proposti e di approfondimento guidato. Coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo: ottimo livello di conoscenze, di capacità di affrontare anche "situazioni" non note; di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; di approfondimento personale, di capacità critiche. Forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali X d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA, 14/05/2014

Firma del docente



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ D A.S:2013-14	INDIRIZZO ARCHITETTURA	
MATERIA ELEMENTI DI DIRITTO	DOCENTE ALESSANDRO VENTURINI	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
MOD 1° I PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO COSTITUZION ALE	Il concetto di Stato ed i suoi elementi costitutivi Il principio della separazione dei poteri Il principio della sovranità popolare e il diritto di voto	10 ore
MOD 2° I PRINCIPALI ORGANI COSTITUZIONALI	Il Parlamento: composizione e principali funzioni. Il sistema bicamerale perfetto e le sue prospettive di riforma Il sistema elettorale per l'elezione alla Camera e al Senato, anche alla luce delle recenti modifiche Le fasi dell'iter legislativo:leggi in senso formale e in senso sostanziale La Corte Costituzionale come Organo di garanzia costituzionale Le legge di revisione costituzionale:procedura aggravata e referendum approvativo Limmodificabilità della forma repubblicana	20 ore
MODULO 3° LA PUBBLICA AMMINISTRAZ IONE	I principi e l'organizzazione della Pubblica Amministrazione Le Regioni, le Province, i Comuni	6 ore
MODULO 5° LA DONNA E IL LAVORO	La tutela della donna lavoratrice nella Costituzione La normativa della donna nel mondo del lavoro: Il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna La tutela sociale della maternità:La legge n.198/78 sull'interruzione volontaria della gravidanza e la legge n.40/2004 in materia di procreazione medicalmente assistita	16 ore
MODULO 6° LO STALKING	Il reato di atti persecutori di cui all'art 612bis c.p. Le principali tipologie di stalking	8 ore

(1) *Contenuti Disciplinari articolati in macrounità*

(2) *Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche*

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ./ D A.S:2013-14	INDIRIZZO ARCHITETTURA	
MATERIA ELEMENTI DI DIRITTO	DOCENTE ALESSANDRO VENTURINI	

Docente:

Alessandro Venturini

Studenti:

(per presa visione)

Musetti Giulio
Francesca Sepadi
Giulio Del

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./ D A.S:2013/2014	INDIRIZZO:ARCHITETTURA	
MATERIA :FILOSOFIA	DOCENTE: RENATO RONCELLA	

1.Relazione finale ,profilo della classe (*Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza*)) La situazione di partenza della classe, in cui ho insegnato per la prima volta, presentava un quadro che è rimasto sostanzialmente invariato per tutto l'anno scolastico. L'atmosfera in classe si è mantenuta distesa e la comunicazione aperta, ma è stato difficile superare il momento iniziale di orientamento e adattamento, si è manifestata una certa resistenza ad impegnarsi e studiare con regolarità, un atteggiamento di accettazione passiva che ha rallentato lo svolgimento del programma e ha prodotto risultati modesti, dovuti, per una parte della classe, anche a carenze di base.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente X e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto x c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua x Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie x Frequenti Molto Frequenti

2.Obiettivi didattici raggiunti (*Conoscenze, abilità, competenze*)

La classe ha seguito lo svolgimento del programma con un interesse e un impegno discontinui; ciò ha consentito di assimilare solo i concetti fondamentali delle principali filosofie dell'Ottocento. Purtroppo, la mancanza di tempo dovuta alle frequenti interruzioni delle attività disciplinari curriculari programmate (visite, gita, carnevale artistico, recuperi, conferenze, orientamento, ponte d'aprile) e una certa lentezza della classe, non ha consentito di svolgere completamente il percorso previsto.

Complessivamente la classe ha dimostrato di conoscere sufficientemente gli elementi costitutivi del pensiero occidentale, le procedure logiche e gli elementi del pensiero dei diversi autori presi in esame.

La classe complessivamente ha dimostrato una sufficiente capacità di confrontare e contestualizzare le differenti filosofie, di organizzare le informazioni relative ad un determinato argomento e in qualche misura di utilizzare gli strumenti filosofici per un'analisi critica e consapevole della realtà e della propria esperienza.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./ D A.S:2013/2014	INDIRIZZO:ARCHITETTURA	
MATERIA :FILOSOFIA	DOCENTE: RENATO RONCELLA	

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente x

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo x
 Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe x
 Errata previsione iniziale
 Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale x

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale x

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata
 Frontale rispetto al gruppo classe x
 Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
 Laboratoriale
 Per gruppi di lavoro
 Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari x Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere x Sportello didattico
 Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI x NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto;

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _V_ SEZ./ _D_ A.S:2013/2014 _____	INDIRIZZO _Architettura_	
MATERIA _Religione_ _____	DOCENTE ___Licia Buffoni___	

1. Relazione finale ,profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Conoscenze Gli alunni sanno riconoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.

Hanno approfondito la concezione cristiano cattolica della famiglia e del matrimonio.

Conoscono il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.

Conoscono le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità Gli alunni sanno interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

Competenze

Utilizzano le nuove tecnologie riconoscendone i rischi anche dal punto di vista etico.

Sanno confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa

Fondano le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

Giustificano e sostengono consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro

4. Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _V_ SEZ./ _D_ A.S:2013/2014 _____	INDIRIZZO _Architettura_	
MATERIA _Religione_ _____	DOCENTE ___Licia Buffoni___	

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate

5. Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale ★

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
- Frontale rispetto al gruppo classe
- Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
- Laboratoriale
- Per gruppi di lavoro
- Altro (specificare)..... lezione dialogata.....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
 Corso di recupero

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente (discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _V_ SEZ./ _D_ A.S:2013/2014	INDIRIZZO _Architettura_	
MATERIA _Religione_	DOCENTE ___Licia Buffoni___	

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7.Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

- a) Abbastanza continui
 b) Sporadici
 c) Solo durante i ric. generali
 d) Inesistenti

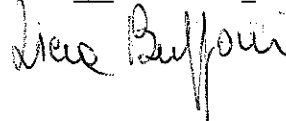
8.Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

- Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA 15/05/2014

Firma del docente ___Licia Buffoni___



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE _V_ SEZ./ _D_ A.S:2013/2014	INDIRIZZO _Architettura_	
MATERIA _Religione_	DOCENTE ___Licia Buffoni___	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte : 20 ore)
<u>Il senso del religioso, i segni del cristianesimo.</u>	Un saggio di Andrea Carandini ricostruisce la venuta a Roma di Pietro. Ipotesi su Pietro e il primato della chiesa cattolica La libertà dell'uomo e il "limite" di Dio (Gn 2,16) "La prova della libertà". Osservazioni sulla conferenza "La donna nella storia della scienza".	4 ore
<u>Cristiani e islam</u>	La guerra in Siria. Sunniti e sciiti. Le credenze fondamentali dell'islam. Aniconismo e jihad.	3 ore
<u>Attualità della chiesa cattolica .</u>	La vita di Papa Giovanni Paolo II. Infanzia, giovinezza, la Polonia fra due regimi. La morte dell'arcivescovo Romero e la teologia della liberazione precisata e approfondita dal recente libro del Cardinale Muller. La nomina a Papa, l'attentato, l'ipotesi del complotto. Il processo di santificazione.	6 ore
<u>Etica e religione</u>	Esistono le razze? La dichiarazione dell'UNESCO del 1951. Dichiarazione dei diritti umani (art1-2). Dal Corriere Della Sera "Lampedusa, strage sul barcone dei migranti". Solidarietà e volontariato. La morte di Priebke. La posizione della chiesa cattolica. Il concetto eros nella religione cristiana, confronto con alcune opere di Manara. I cristiani perseguitati in Nigeria e il rapimento delle giovani liceali. Le nuove sfide della tecnologia moderna: la fecondazione eterologa. La posizione della chiesa cattolica.	7 ore

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente:

Licia Buffoni

Studenti (per presa visione)

Francesca Spadò
Luce Loni
Andrea Biglioli

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. D A.S: 2013-2014	INDIRIZZO <u>Architettura</u>	
MATERIA <u>Discipline Geometriche</u>	DOCENTE <u>Prof. Bernardo Del Nero</u>	

1. Profilo della classe

La classe è composta da n°.15 alunni :n°.6 maschi e n°.9 femmine risulta attualmente composta da n°.8 maschi e n°.8 femmine. Sin dall'inizio si sono rilevati alcuni elementi con atteggiamento incostante sia nelle presenze, nell'impegno e nella partecipazione e ciò si è protratto sino alla fine dell'anno scolastico. Per una parte della classe la mancanza del lavoro domestico ha condizionato il risultato finale e qualche alunno ha manifesta difficoltà verso la materia. Tuttavia si sono evidenziati alunni con atteggiamento più assiduo per quanto riguarda l'impegno, le presenze e la partecipazione e alcuni alunni hanno dimostrato capacità e competenze discrete nell'affrontare la soluzione dei problemi proposti. Compatibilmente con la situazione illustrata una parte della classe ha raggiunto livelli discreti per quanto riguarda la soluzione dei problemi proposti. La presenza incostante e le varie Attività Integrative che si sono svolte durante l'anno scolastico non hanno permesso di svolgere completamente il programma iniziale proposto. Nei mesi di Marzo e Aprile sono state effettuate la I° e II° Simulazione della 3° Prova di Esame che ha messo in evidenza per alcuni alunni una limitata capacità di sviluppo autonomo nonché in alcuni casi uno sviluppo inadeguato dei temi assegnati e per una parte della classe le prove si sono rivelate soddisfacenti. I rapporti fra gli alunni si sono sempre rivelati positivi per quanto riguarda la socializzazione.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Compatibilmente con la situazione illustrata:

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. D A.S: 2013-2014	INDIRIZZO <u>Architettura</u>	
MATERIA <u>Discipline Geometriche</u>	DOCENTE <u>Prof. Bernardo Del Nero</u>	

2.Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Compatibilmente con la situazione illustrata:

Conoscenze: Gli alunni hanno dimostrato di riconoscere gli elementi e le strutture linguistico- progettuali che sono alla base del progetto architettonico. Un corretto uso degli strumenti e di una corretta rappresentazione degli elaborati, e un corretto uso delle scale modulari e dimensionali. Gli alunni hanno dimostrato di riconoscere ed applicare regole e principi fondamentali della prospettiva accidentale e centrale e dell'assonometria.

Abilità: Gli alunni sono capaci di utilizzare sufficientemente conoscenze e abilità per la conduzione dell'esperienza progettuale, di sviluppare le proprie attitudini al ragionamento logico, e sanno sufficientemente applicare i principi, le regole fondamentali della geometria descrittiva e della visione prospettica e assonometrica come acquisizione dei mezzi rappresentativi dello spazio artificiale; sanno sufficientemente applicare in modo razionale le regole e i procedimenti e sanno comprendere il linguaggio specifico dei manuali e il linguaggio tecnico specifico delle discipline di area. Sanno rappresentare in modo corretto gli elaborati e utilizzano in modo corretto gli strumenti fisici.

Competenze: Gli alunni risultano in possesso di discrete competenze nell'uso degli strumenti e delle tecniche atte ad una chiara e corretta restituzione degli elaborati grafici, nonché di termini e concetti fondamentali ad una corretta rappresentazione dello spazio fisico.

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto

Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari

Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere

Sportello didattico

Corso di recupero

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. D A.S: 2013-2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Discipline Geometriche	DOCENTE Prof. Bernardo Del Nero	

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

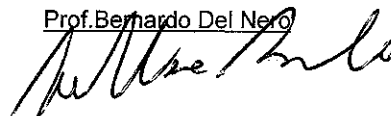
Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA 15-05-2014

Firma del docente

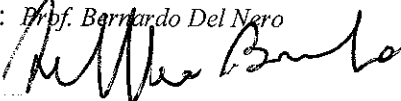
Prof. Bernardo Del Nero



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
CLASSE <u>V SEZ. D</u> A.S: <u>2013-2014</u>	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
	INDIRIZZO <u>Architettura</u>	
MATERIA <u>Discipline Geometriche</u>	DOCENTE <u>Prof. Bernardo Del Nero</u>	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (2) primo quadrimestre
La Prospettiva	Cenni storici sulla rappresentazione tridimensionale dello spazio; elementi fondamentali della Prospettiva Centrale e Accidentale; Prospettiva Centrale e Accidentale con il Metodo del Taglio dei Raggi Visuali applicato ad una composizione architettonica.	Settembre- Ottobre ore 13
Prospettiva Centrale	Composizione Architettonica assegnata; di un interno relativo alla progettazione svolta (spazio per la vendita di giornali e riviste); interno studiato dall'alunno.	Ottobre- Gennaio ore 32
Proiezioni Assonometriche	Elementi fondamentali dell'Assonometria Monometrica e rappresentazione di composizioni architettoniche assegnate e relative a elementi di arredo.	Ottobre- Gennaio ore 16
Prospettiva Accidentale	Elementi fondamentali della Prospettiva Accidentale; Metodo del Taglio dei Raggi Visuali di composizioni architettoniche assegnate e applicato alla progettazione architettonica svolta dall'alunno (spazio per la vendita di giornali e riviste).	Dicembre- Gennaio Ore 22
		secondo quadrimestre
Prospettiva Accidentale	Metodo del Taglio dei Raggi Visuali applicato alla progettazione architettonica svolta dall'alunno. (Casa -Studio per un artista e Museo con annessa Biblioteca).	Febbraio- Maggio ore 28
Prospettiva Centrale	Di interni assegnati e relativa alla progettazione svolta "Casa - Studio per un artista".	Febbraio- Giugno ore 14
Proiezioni Assonometriche	Spaccato assonometrico di un interno e di elementi di arredo relativi alla progettazione svolta di architettura (Casa -Studio per un artista, Scuola Materna).	Marzo- Maggio ore 7

Docente: *Prof. Bernardo Del Nero*



- (1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità
(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Studenti:

(per presa visione)

Rossi Rebecca
Roggi Silvia
Cattani

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. D A.S: 2013-2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Architettura	DOCENTE Prof. Bernardo Del Nero	

1. Profilo della classe

La classe è composta da n° 15 alunni : n° 6 maschi e n° 9 femmine. Sin dall'inizio si sono rilevati alcuni elementi con atteggiamento incostante sia nelle presenze, nell'impegno e nella partecipazione e ciò si è protratto sino alla fine dell'anno scolastico. Per una parte della classe la mancanza del lavoro domestico ha condizionato il risultato finale e qualche alunno ha manifestato difficoltà verso la materia. Tuttavia si sono evidenziati alunni con atteggiamento più assiduo per quanto riguarda l'impegno, le presenze e la partecipazione e alcuni alunni hanno dimostrato capacità e competenze talvolta buone nell'affrontare la soluzione dei problemi proposti.

Compatibilmente con la situazione illustrata una parte della classe ha raggiunto livelli discreti per quanto riguarda la soluzione dei problemi proposti di Architettura. Nel II° Quadrimestre è stata svolta l'attività di recupero relativa agli argomenti trattati nel I° Quadrimestre di Architettura e sono state finalizzate a colmare le lacune tecniche pregresse ed è stata effettuata in itinere: il tempo impiegato per l'Attività di Recupero e le varie Attività Integrative non hanno permesso di approfondire il programma iniziale proposto. Alla fine di Marzo e inizio Aprile è stata effettuata la Simulazione della 2° Prova di Esame che ha messo in evidenza per alcuni alunni una limitata capacità di sviluppo autonomo nonché in alcuni casi uno sviluppo inadeguato dei temi assegnati, per una parte della classe le prove si sono rivelate soddisfacenti. I rapporti fra gli alunni si sono sempre rivelati positivi per quanto riguarda la socializzazione.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Molto Frequenti

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. D A.S: 2013-2014	INDIRIZZO <u>Architettura</u>	
MATERIA <u>Architettura</u>	DOCENTE <u>Prof. Bernardo Del Nero</u>	

2.Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

Compatibilmente con la situazione illustrata:

Conoscenze: Gli alunni hanno dimostrato di riconoscere gli elementi e le strutture linguistico- progettuali che sono alla base del progetto architettonico. Un corretto uso degli strumenti e di una corretta rappresentazione degli elaborati, e un corretto uso delle scale modulari e dimensionali.

Abilità: Gli alunni sono capaci di utilizzare sufficientemente conoscenze e abilità per la conduzione dell'esperienza progettuale, di sviluppare le proprie attitudini al ragionamento logico, e sanno applicare le regole e i procedimenti e sanno comprendere parzialmente il linguaggio specifico dei manuali e il linguaggio tecnico specifico delle discipline di area. Sanno rappresentare in modo corretto gli elaborati e utilizzano in modo corretto gli strumenti fisici. Sanno leggere e comprendere gli elementi morfologici di un territorio, di un ambiente e di un edificio.

Competenze: Gli alunni risultano in possesso di discrete competenze nell'uso degli strumenti e delle tecniche atte ad una chiara e corretta restituzione degli elaborati grafici, nonché di termini e concetti fondamentali ad una corretta rappresentazione dello spazio fisico.

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto

Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe

Errata previsione iniziale

Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale

In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

.....

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata

Frontale rispetto al gruppo classe

Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni

Laboratoriale

Per gruppi di lavoro

Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico

Corso di recupero

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE V SEZ. D A.S: 2013-2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Architettura	DOCENTE Prof. Bernardo Del Nero	

6. Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

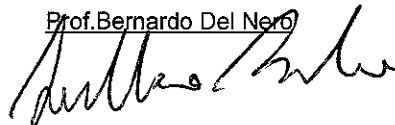
Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA 15-05-2014

Firma del docente

Prof. Bernardo Del Nero



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA	
	LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
CLASSE V SEZ.D A.S: 2013-2014	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
	INDIRIZZO Sez. Architettura	
MATERIA <u>Architettura</u>	DOCENTE <u>Prof. Bernardo DelNero</u>	

ARCHITETTURA		
Moduli (1)	Argomenti	Tempi (2) I° Quadrimestre
Il processo progettuale	Raccolta dati, definizione delle zone ecc.; studio della metodologia progettuale applicata alla progettazione assegnata: spazio urbano attrezzato. Scale metriche di proporzione. Nomenclatura degli elementi di arredamento quale verifica degli spazi interni.	Settembre- Ottobre ore 24
Lettura critica di opere dell'architettura moderna e contemporanea	Consultazione di riviste	Ottobre ore 5
Lezioni frontali di elementi strutturali	Cenni sulle : fondazioni, le strutture portanti in c.a. e posizionamento dei pilastri nella pianta di un edificio, le murature di tamponamento e divisorie, le coperture , le scale e le rampe.	Ottobre- Dicembre ore 10
La progettazione architettonica	Progettazione di Spazio urbano attrezzato: arredo urbano, spazi per il tempo libero, verde pubblico e una struttura per la vendita di libri, riviste e giornali. Progettazione di "Casa -Studio per un Artista" sviluppata su mq.300 interni. Progettazione di un particolare esterno del progetto svolto	Ottobre- Gennaio ore 38
Elementi di arredo	Progettazione di un elemento di arredo a piacere relativo alla progettazione relativa al Parco Urbano svolta. Progettazione di un particolare esterno del progetto Casa-Studio per un artista svolto .	Novembre- Gennaio ore 25
		II° Quadrimestr e
La progettazione architettonica	Progettazione di un Museo con annessa Biblioteca sviluppato su mq.800 interni. Progettazione di una" Scuola Materna "sviluppata su mq. 350 interni.	Febbraio- Maggio Ore 34
Elementi di arredo	Progettazione di un particolare interno relativo alla progettazione svolta "Museo con annessa Biblioteca" in scala 1:10 o scala 1:20. Particolare di uno spazio esterno attrezzato relativo alla progettazione svolta "Scuola Materna" in scala 1:50.	Marzo- Maggio ore 12

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente:

Bernardo DelNero

Studenti:

(per presa visione)

Rossi Rebecca

Loggi Silvia

Callitruel

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5[^] SEZ./ D A.S: 2013/2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Lingua Inglese	DOCENTE Prof.ssa Barbara Mazzi	

1. Relazione finale ,profilo della classe (Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza)

Il livello di preparazione della classe risulta piuttosto disomogeneo e i risultati si diversificano soprattutto per quanto riguarda la produzione scritta e orale. Un ristretto gruppo di alunni ha incontrato difficoltà che in parte permangono soprattutto a causa di discontinuità nell'impegno e nello studio personale. Quasi la metà della classe ha raggiunto risultati sufficienti o più che sufficienti. Alcuni studenti, grazie ad una situazione di partenza positiva e ad un particolare interesse per la disciplina, presentano un livello discreto o buono sia relativamente alle conoscenze sia alle competenze.

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (Conoscenze, abilità, competenze)

La maggior parte della classe ha raggiunto, anche se in modo diversificato, i seguenti obiettivi didattici: conoscenze:

- funzioni linguistiche, strutture grammaticali, lessico e pronuncia corrispondenti ai contenuti disciplinari – livello B1/B2
- i vari registri linguistici
- i vari generi testuali e i loro principali aspetti tecnico-formali
- terminologia specifica relativa all'analisi del testo e alle arti visive

abilità

- comprendere un'ampia gamma di messaggi orali in contesti diversificati
- comprendere testi scritti relativi a tematiche culturali e ad argomenti del quotidiano
- descrivere dipinti e immagini varie
- riconoscere i generi testuali
- produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo ed espositivo

competenze:

- sostenere una conversazione funzionale al contesto
- operare collegamenti all'interno della disciplina
- spiegare un proprio punto di vista

3. Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARESVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5^ SEZ./ D A.S: 2013/2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Lingua Inglese	DOCENTE Prof.ssa Barbara Mazzi	

Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
 Errata previsione iniziale
 Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale X
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale X
 In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica
 Individualizzata
 Frontale rispetto al gruppo classe
 Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni X
 Laboratoriale
 Per gruppi di lavoro X
 Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:
 Necessari X Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:
 Recupero in itinere X Sportello didattico
 Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI X NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

6.1Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche;

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5^ SEZ./ D A.S: 2013/2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Lingua Inglese	DOCENTE Prof.ssa Barbara Mazzi	

forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA 14/05/2014

Firma del docente

Barbara Mazzi

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5^ SEZ./ D A.S: 2013/2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Lingua Inglese	DOCENTE Prof.ssa Barbara Mazzi	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (ore di lezione effettivamente svolte)
The Romantic Age Poetry and Fiction	The Changing Face of Britain The Industrial Revolution From the Luddites to 1837 Romantic Poetry W. Wordsworth and the theme of nature The poet's task and his style; Man and the natural world "My Heart Leaps Up" "Daffodils" "A Slumber did my Spirit Seal" S.T. Coleridge and the theme of the supernatural "The Rime of the Ancient Mariner" The Killing of the Albatross Lines 1-82 The Gothic Novel M. Shelley: Life and main works Frankenstein or the Modern Prometheus from "Frankenstein" Chapter V (The Creation of the Monster)	11 ore
Romanticism in Art	J. H. Fuseli: <i>The Nightmare</i> J. Turner and the sublime: <i>Rain, Steam and Speed</i> <i>The Shipwreck</i> J. Constable: "The Hay Wain"; "Hadleigh Castle"	6
The Victorian Age and the Victorian Novel	Queen Victoria's reign The Victorian Novel Aestheticism and Decadence The Great Exhibition and The Crystal Palace C. Dickens: The man and the writer Dickens's narrative; The theme of industrialism; Characters A didactic aim "Hard Times": and the theme of industrialism A Town of Red Brick (lines 1-15) A Man of Realities R.L. Stevenson: The man and the writer The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: the theme of the double Extract: Jekyll's Experiment O. Wilde: The brilliant artist and the dandy "The Picture of Dorian Gray": plot, narrative technique; A timeless beauty Extracts: "Basil's Study" "I would give my soul"	18

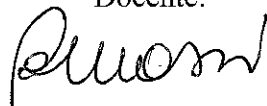
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5[^] SEZ./ D A.S: 2013/2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Lingua Inglese	DOCENTE Prof.ssa Barbara Mazzi	

British Art in the Victorian Age	<p>The Pre-Raphaelite Brotherhood D.G. Rossetti <i>Ecce Ancilla Domini</i> <i>La Ghirlandata</i> J. Whistler <i>Nocturne in Blue and Green- Chelsea</i> <i>Symphony in White N°2: The Little White Girl</i> T. Roussel <i>The Reading Girl</i> A comparison with <i>Olympia</i> by E. Manet A.V. Beardsley <i>Salome-The Climax</i> J.S. Sargent <i>A Morning Walk</i> C. Monet <i>Essai de Figure en plein-air</i></p>	9
The Modern Age: Literature in the Age of Anxiety	<p>The Twentieth Century The Reign of Edward VII; The Suffragettes; World War I, World War II; Elizabeth II The War Poets: W. Owen; S. Sassoon W. Owen: "Dulce et Decorum Est" S. Sassoon: "Survivors" W.H. Auden and committed poetry Another Time: "Refugee blues" "Musée des Beaux Arts" J. Joyce: Life and main works "Dubliners" and the themes of escape and paralysis; The use of epiphany "Eveline" G. Orwell and the theme of anti-utopia "Nineteen Eighty-four" - An anti-utopian novel. Winston Smith Extract: "Big Brother is watching you"</p>	17
Modern Art	<p>P. Picasso "Les Femmes d'Alger (O. J. M.)" The Bloomsbury Group; The Omega Workshops V. Bell, "Virginia Woolf at Asheham" W. Lewis "The Crowd" Paul Nash, <i>The Menin Road</i> E. Hopper <i>Nighthawks</i></p>	9

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

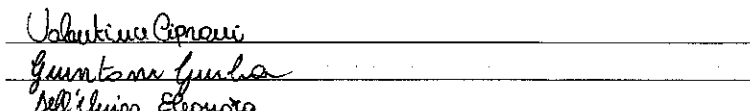
(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche

Docente:



Studenti:

(per presa visione)



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./ D A.S: 2013 - 2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Matematica con informatica	DOCENTE Stefania Caramaschi	

1. Relazione finale ,profilo della classe (*Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza*)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav.Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2.Obiettivi didattici raggiunti (*Conoscenze, abilità, competenze*)

La classe per quanto riguarda i contenuti acquisiti, dimostra di avere conoscenze diversificate: la metà degli alunni possiedono una conoscenza adeguata e in qualche caso completa delle tematiche affrontate; dell'altra metà degli alunni, la maggior parte ha acquisito un livello di conoscenze sufficienti mentre i rimanenti possiedono una conoscenza superficiale e incerta dei contenuti.

Un ristretto numero di alunni è in grado di risolvere con sicurezza i problemi, riproducendo situazioni note e utilizzando un'adeguata tecnica di calcolo e un linguaggio specifico corretto. La maggioranza degli alunni ha progressivamente acquisito maggior sicurezza nel risolvere problemi standard, utilizzando il linguaggio e gli strumenti di calcolo in modo accettabile. I restanti alunni mostrano alcune difficoltà nella risoluzione di semplici problemi, a causa di conoscenze poco strutturate e di un utilizzo delle procedure di calcolo non sempre corretto

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI "	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./ D A.S: 2013 - 2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Matematica con informatica	DOCENTE Stefania Caramaschi	

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

- Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzati

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

- Individualizzata
Frontale rispetto al gruppo classe
Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
Laboratoriale
Per gruppi di lavoro
Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./D A.S: 2013 - 2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Matematica con informatica	DOCENTE Stefania Caramaschi	

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7.Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8.Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA, 15 maggio 2014

Firma del docente Stefania Caramaschi

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./ D A.S: 2013 - 2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Matematica con informatica	DOCENTE Stefania Caramaschi	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (2)
Insiemi numerici. Funzioni	Intervalli nell'insieme dei numeri reali: intervalli limitati, intervalli illimitati, aperti e chiusi. Funzioni e loro classificazione. Dominio e codominio di una funzione. Funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni definite a tratti. Ricerca del campo di esistenza di una funzione razionale o irrazionale. Studio del segno e ricerca degli zeri di una funzione razionale.	21 ore
Limiti e continuità	Limiti di funzioni razionali, intere e fratte, e casi di indeterminazione ($0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$). Definizione di funzione continua. Studio della continuità di una funzione definita a tratti. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Teorema di esistenza degli zeri. Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione) Ricerca degli asintoti di una funzione razionale (verticale, orizzontale, obliquo)	31 ore
Derivata di una funzione	Significato geometrico di rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico di derivata di una funzione in un punto. Derivate delle funzioni elementari (potenze con esponente intero); regole di derivazione per funzioni razionali intere e fratte. Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto. Punti stazionari. Metodo del segno della derivata prima per la ricerca degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente. Ricerca dei punti di massimo relativo, di minimo relativo e di flesso a tangente orizzontale. Metodo del segno della derivata seconda per la ricerca degli intervalli in cui il grafico di una funzione è concavo verso l'alto o verso il basso. Ricerca dei punti di flesso.	15 ore
Studio di funzioni	Schema generale per lo studio di una funzione e del relativo grafico: campo di esistenza; intersezioni con gli assi; segno della funzione; limiti agli estremi del campo di esistenza, asintoti, massimi e minimi relativi, flessi; grafico della funzione. Studio completo di funzioni razionali.	Settembre - Maggio

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche alla data del 15/05/2014

Docente: Stefania Caramaschi

Studenti:
(per presa visione)

Mosetti Giulia

Giuntoro Giulia

Mosetti Giulia

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./ D A.S: 2013 - 2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Fisica con informatica	DOCENTE Stefania Caramaschi	

1. Relazione finale ,profilo della classe (*Evoluzione della classe dal punto di vista cognitivo – disciplinare rispetto ai livelli di partenza*)

1.1 Preparazione complessiva nella disciplina:

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.2 Utilizzo dei mezzi espressivi

Linguistici/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2/Scritti

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Linguistici 2 /Orali

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/pittorici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Plastici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Grafico/geometrici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Logico/matematici

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

Motori

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff. g) Grav. Insuff.

1.3 Partecipazione al dialogo educativo

a) Ottima b) Buona c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguata f) Insuff.

1.4 Interesse per la materia

a) Ottimo b) Buono c) Più che suff. d) Sufficiente e) Inadeguato f) Insuff.

1.5 Comportamento della classe

a) Corretto e collaborativo b) Corretto c) Generalmente corretto. d) Inadeguato e) Scorretto

1.6 Frequenza

Assidua Discontinua Scarsa

1.7 Assenze in relazione a verifiche orali e/o scritte

Sporadiche Saltuarie Frequenti Molto Frequenti

2. Obiettivi didattici raggiunti (*Conoscenze, abilità, competenze*)

La maggioranza della classe ha mediamente acquisito in modo sufficiente le tematiche relative ai fenomeni elettrici e magnetici; alcuni alunni evidenziano una conoscenza a volte superficiale dei temi. In particolare un piccolo gruppo, grazie a serietà e impegno, dimostra conoscenze più approfondite.

Un piccolo gruppo ha acquisito una discreta padronanza del linguaggio specifico, ed è in grado di analizzare i fenomeni individuando le relazioni tra le grandezze che li caratterizzano. Metà classe sostenuta da uno studio generalmente costante, ma poco rielaborato, si esprime in modo accettabile, anche se non sempre puntuale, e sa applicare i contenuti, se opportunamente guidati, in semplici problemi. Alcuni alunni mostrano essenziali competenze sia a livello espositivo che applicativo

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./ D A.S: 2013 - 2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Fisica con informatica	DOCENTE Stefania Caramaschi	

3.Svolgimento del programma (in allegato finale)

In base alla programmazione iniziale è stato:

Svolto tutto Svolto parzialmente

Se svolto parzialmente, i motivi sono:

Mancanza di tempo
Adeguamento della programmazione al ritmo di apprendimento della classe
Errata previsione iniziale
Altro

4.Strumenti e materiali didattici

Sono stati confermati gli strumenti e i materiali previsti nella programmazione iniziale
In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate

5.Metodologie e scelte didattiche utilizzate per conseguire gli obiettivi prefissati

Sono state confermate le scelte metodologiche previste nella programmazione iniziale
In aggiunta/sostituzione alle scelte programmate sono state utilizzate le seguenti strategie

Le scelte adottate per l'insegnamento della disciplina sono riferibili ad una didattica

Individualizzata
Frontale rispetto al gruppo classe
Frontale rispetto al gruppo classe nella spiegazione ed individualizzata nelle esercitazioni
Laboratoriale
Per gruppi di lavoro
Altro (specificare).....

Gli interventi di recupero sono stati:

Necessari Non necessari

Se sono stati necessari, sono stati effettuati attraverso:

Recupero in itinere Sportello didattico
Corso di recupero

6.Criteri di valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02.1	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./ D A.S: 2013 - 2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Fisica con informatica	DOCENTE Stefania Caramaschi	

6.1 Corrispondenza tra voti e livelli di competenze:

Voto	GIUDIZIO
<4	Totale disimpegno applicativo; totale mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; gravi carenze di ordine logico-espressivo.
4	Grave disimpegno applicativo; grave mancanza sia di contenuti sia di comprensione del messaggio proposto; scarsa coerenza logica e non adeguata padronanza dei mezzi espressivi
5	Insufficiente/inadeguata conoscenza dei contenuti; incerta comprensione del messaggio proposto; minima coerenza logica; e incerta padronanza dei mezzi espressivi.
6	Sufficiente livello di conoscenze richieste; comprensione del messaggio proposto; sufficiente coerenza logica e forma espressiva complessivamente adeguata.
7	Più che sufficiente(discreto) livello di conoscenze; capacità di seguire con opportuna guida i percorsi proposti; coerenza logica, forma espressiva adeguata.
8	Buon livello di conoscenze; capacità di seguire i percorsi proposti; capacità di approfondimento guidato; coerenza logica lineare; forma espressiva di buon livello.
9/10	Ottimo livello di conoscenze; capacità di affrontare anche "situazioni" non note; capacità di seguire i percorsi proposti e di costruire percorsi autonomi; capacità di approfondimento personale; capacità critiche; forma espressiva ricca, fluida e funzionale agli scopi comunicativi.

6.2 Strumenti di verifica e di valutazione degli studenti

Per la valutazione degli apprendimenti sono stati mantenuti i criteri definiti in sede di programmazione iniziale

SI NO

Se no i criteri adottati sono stati (specificare).....

7. Rapporto famiglia/docenti

I rapporti con le famiglie durante l'a.s. sono stati generalmente:

Abbastanza continui b) Sporadici c) Solo durante i ric. generali d) Inesistenti

8. Osservazioni conclusive

Alla fine dell'a.s. il lavoro del docente rispetto alla situazione iniziale della classe è stato:

Molto proficuo
 Sufficientemente proficuo
 Poco proficuo
 Altro

CARRARA, 15 maggio 2014

Firma del docente Stefania Caramaschi

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SVOLTA (articolata per quadrimestre)	POLO ARTISTICO DI MASSA CARRARA LICEO ARTISTICO STATALE "ARTEMISIA GENTILESCHI"	
	MR 03.02	Rev. 2 del 09/01/2012
CLASSE 5 SEZ./D A.S: 2013 - 2014	INDIRIZZO Architettura	
MATERIA Fisica con informatica	DOCENTE Stefania Caramaschi	

Moduli (1)	Argomenti	Tempi (2)
La carica elettrica e la legge di Coulomb	Corpi elettrizzati e loro interazioni. Conduttori e isolanti. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. Polarizzazione di un isolante. La legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Elettroscopio a foglie, elettroforo di Volta.	7 ore
Il campo elettrico e il potenziale	Il campo elettrico e le linee di campo. Campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi. Il campo elettrico di un piano infinito uniformemente carico. Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, superfici equipotenziali. Deduzione del campo elettrico dal potenziale.	19 ore
Fenomeni di elettrostatica	Le proprietà dei conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica, campo elettrico e potenziale. Capacità di un conduttore. Capacità di una sfera conduttrice isolata. I condensatori. Capacità e campo elettrico di un condensatore piano.	12 ore
La corrente elettrica	La corrente elettrica, intensità di corrente, generatori di tensione; i circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo. Resistori in serie e in parallelo: resistenza equivalente. Le leggi di Kirchhoff. La forza elettromotrice. La corrente elettrica nei metalli: prima e seconda legge di Ohm. L'effetto Joule.	6 ore
Campo magnetico	I magneti e le loro interazioni. Le linee del campo magnetico, il campo magnetico terrestre. Forze che si esercitano fra magneti e correnti e fra correnti e correnti: esperienze di Oersted, Faraday e Ampere. L'intensità del campo magnetico.	5 ore

(1) Contenuti Disciplinari articolati in macrounità

(2) Sono quelli effettivamente dedicati all'argomento, comprensivi di approfondimento e verifiche alla data del 15/05/2014

Docente: Stefania Caramaschi Studenti:
(per presa visione)

Musei Serena
Quintom Giulia
Robi Roberta